

Rassegna del 23/04/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

23/04/19	Adige	39	«Adesso ci proveremo davvero fino in fondo»	Vitti Matteo	1
23/04/19	Adige	38	Giannelli direttore d'orchestra, per Kovacevic assoli da Mvp	Gobbe Andrea	3
23/04/19	Adige	38	Orgoglio Itas - Itas tenace	Barozzi Maurilio	4
23/04/19	Alto Adige	35	L'Itas sembra finita ma risorge e costringe la Lube a gara 4	...	7
23/04/19	Centro	49	Volley Superlega, successi di Perugia e Itas Trentino	...	8
23/04/19	Corriere Adriatico Macerata	44	La Lube cade a Trento e va a gara4 - Tie break amaro la Lube si ferma e Trento riparte	Pascucci Gianluca	9
23/04/19	Corriere Adriatico Macerata	44	Per De Giorgi niente drammi «Bravi loro»	g.p.	11
23/04/19	Corriere del Trentino	12	Itas, la risurrezione di Pasquella Rimonta clue volte e vince al tie break	Ferro Erica	12
23/04/19	Corriere della Sera	43	Semifinali scudetto Primo punto di Trento Perugia sale sul 2-1 Donne: Novara ok	...	14
23/04/19	Corriere dello Sport	37	Perugia va, frenata Lube	Sborzacchi Daniele - Fontana Alessandro	15
23/04/19	Corriere dell'Umbria	39	C'è bisogno di giocare la quarta Lube, salta il primo match point Trentino accorcia le distanze	...	17
23/04/19	Gazzetta dello Sport	34	I giochi sono aperti	Romani Davide - Pasini Gian_Luca	18
23/04/19	Gazzettino	21	In breve - Trento riapre i giochi Perugia 2-1 in affanno	...	22
23/04/19	Gazzettino Pordenone	19	Trento si aggiudica due bronzi, delusione per l'Iran	M. r.	23
23/04/19	Giorno - Carlino - Nazione Sport	11	Perugia va sul 2-1 Trento non si arrende	...	24
23/04/19	Repubblica	35	Trento vince al 5° e riapre la serie	...	25
23/04/19	Resto del Carlino Macerata	6	De Giorgi resta con l'amaro in bocca: «Potevamo chiudere la gara»	...	26
23/04/19	Resto del Carlino Macerata	6	LA naapii. Leal prolifico Passaggi a vuot per Sokolov	...	27
23/04/19	Resto del Carlino Macerata	6	Sorpresa amara nell'uovo per la Lube. Trento vince e accorcia le distanze - Civitanova, la finale può aspettare Trento rimonta e allunga la serie	Serralavigna vittorio	29
23/04/19	Stampa	35	Volley: Trento e Novara, vittorie col brivido	...	31
23/04/19	Trentino	39	Cavuto: «È stata la vittoria più bella della stagione»	Loss Daniele	32
23/04/19	Trentino	39	Il vero mvp è coach Lorenzetti	PA.T.	34
23/04/19	Trentino	38	L'Itas ci crede: batte Civitanova e va a gara 4 - Lube k.o., l'Itas è ancora viva	Trentini Paolo	35
23/04/19	Tuttosport	36	L'urlo di Kovacevic - Trento si rialza	Muzzioli Luca	38
WEB					
22/04/19	ALTROGIORNALEMAR CHE.IT	1	Semifinale scudetto, Trento vince in rimonta Gara 3 (2-3) sulla Lube: giovedì (ore 18) Gara 4 all'Eurosuole Forum - AltrogiornaleMarche	...	40
22/04/19	CORRIEREDELLOSPOR T.IT	1	Volley: Superlega, Trento batte Civitanova e riapre la Serie	...	43
22/04/19	DAL15AL25.GAZZETTA. IT	1	Che partita per Kovacevic	...	47
22/04/19	LADIGE.IT	1	L'Itas lotta con orgoglio per due ore e mezza e vince gara 3 al tie break	...	49
22/04/19	LADIGETTO.IT	1	L'Itas Trentino rialza la testa: batte la Lube per 3 a 2	...	51
22/04/19	LAREPUBBLICA.IT	1	Volley Superlega; semifinali play off: Perugia stacca Modena, Trento accorcia su Civitanova	...	54
22/04/19	LAVOCEDELTRENTINO .IT	1	Una grande Itas Trentino batte la Lube al 5° set e rimane nella semifinale dei Playoff	...	57
22/04/19	TUTTOSPORT.COM	1	Volley: Superlega, Trento porta con orgoglio Civitanova a Gara 4	...	66
22/04/19	VOLLEYBALL.IT	1	Superlega: Semifinale 3. Trento riapre la serie, 3-2 a Civitanova. Si va a Gara 4 - Volleyball.it	...	69
22/04/19	VOLLEYNEWS.IT	1	Si riapre la serie tra Trento e Lube. L'Itas vince 3-2 in casa	...	73

«Adesso ci proveremo davvero fino in fondo»

Kovacevic ci crede: bello vincere per il pubblico

Lorenzetti: «I miei ragazzi hanno dato davvero tutto e il risultato ci premia. Nell'arco dell'incontro ho fatto ricorso a tutta la rosa, ricevendo buone risposte da ognuno di loro. Ora testa a giovedì»

Cavuto: «Non mi aspettavo di giocare così tanto, ma sono entrato in campo determinato a fare il massimo. Come si dice in questi casi, ho chiuso gli occhi e ho attaccato senza paura»

MATTEO VITTI

TRENTO - Come recitava lo striscione esposto nel pre-partita dalla Curva Gislimberti, l'Itas Trentino è riuscita a mettere il cuore oltre l'ostacolo. Le due formazioni, anche in questa occasione, non si sono affatto risparmiate, e hanno dato vita ad un match ricco di emozioni. Una battaglia che alla fine ha premiato la formazione gialloblù, che nel post partita ha così potuto dare il via ai festeggiamenti. «Tra le tre gare fin qui disputate questa è stata la meno bella - ammette il tecnico dell'Itas **Angelo Lorenzetti** (nella foto) - tuttavia l'importante era vincere ed è bellissimo essere riusciti a riaprire la serie. Avevamo la paura di poter vedere la Lube festeggiare nel nostro palazzetto e credo che lo abbiamo inizialmente accusato. Alla vigilia ci eravamo promessi di fare tutto quanto possibile per avere la meglio di una squadra forte come la Lube. I miei ragazzi hanno dato davvero tutto e il risultato ci premia. Nell'arco dell'incontro ho fatto ricorso a tutta la rosa, ricevendo buone risposte da ognuno di loro. Per queste ragioni, non posso che essere soddisfatto.

Detto ciò - prosegue mister Lorenzetti - dobbiamo già pensare a gara 4. Da parte mia c'è la speranza che la squadra faccia ancora meglio, ma l'importante è scendere a Civitanova consapevoli delle nostre potenzialità, orgogliosi di ciò che siamo e di quello che facciamo».

Nella girandola di cambi che ha caratterizzato la partita dell'Itas Trentino, merita una menzione particolare **Oreste Cavuto**. Titolare per quasi due set e mezzo, lo schiacciatore gialloblù ha dato un contributo importante alla causa in un momento di difficoltà, attaccando senza timore. «Sono ovviamente molto felice per il risultato finale - sorride Cavuto - non mi aspettavo di giocare così tanto, ma sono entrato in campo determinato a fare il massimo. Come si dice in questi casi, ho chiuso gli occhi e ho attaccato senza paura. Sono soddisfatto per l'apporto che sono riuscito a dare alla squadra, ma la nostra prestazione complessiva mi fa ben sperare in vista della trasferta di giovedì. Ogni componente di questa rosa ha messo in campo tutte le energie possibili, dal primo all'ultimo pallone. Ora abbiamo riaperto il discorso qualificazione - conclude - e la

mia speranza è quella di poter fare ritorno a Trento per gara 5, davanti al nostro pubblico». Un pubblico sempre presente, elogiato nel post partita anche da **Uros Kovacevic**, vero trascinatore dell'Itas e premiato nuovamente come Mvp dell'incontro. «È meraviglioso vincere in questo modo, davanti a questo fantastico pubblico che anche in questa occasione è stato il nostro settimo uomo in campo. - confessa il posto 4 serbo - Non era affatto facile, ma i nostri supporter ci hanno dato una grande carica, aiutandoci a vincere la partita. Abbiamo dato davvero tutto e questo ha fatto la differenza. Ora ci attende un'altra sfida difficile. Sappiamo di affrontare una delle squadre più forti al mondo, ma dobbiamo provarci fino in fondo». Anche capitano **Simone Giannelli** sottolinea il carattere della sua squadra. «Ci abbiamo creduto fino in fondo, lottando su ogni pallone. Siamo consci del grande valore dei nostri avversari, ma in questo momento voglio ringraziare tutti i miei compagni per essersi resi protagonisti di una grande prova. Adesso dobbiamo scendere a casa loro e dare nuovamente tutto quello che abbiamo».





I MIGLIORI DEL MATCH



PUNTI

KOVACEVIC	26
LEAL	19
JUANTORENA	18
SIMON	15
SOKOLOV	14
LISINAC	12

ATTACCO

SIMON	78%
CAVUTO	67%
RUSSELL	60%
LEAL	59%
JUANTORENA	50%
2 GIOCAT. ITAS	50%

RICEZIONE

BALASO	81%
JUANTORENA	62%
GREBENNIKOV	61%
KOVACEVIC	52%
LEAL	37%
RUSSELL	36%

MURI

GIANNELLI	4
SIMON	4
LISINAC	3
KOVACEVIC	3
CAVUTO	2
CANDELLARO	2

ACE

SIMON	4
LISINAC	3
SOKOLOV	3
JUANTORENA	3
KOVACEVIC	2
CANDELLARO	2



LE PAGELLE

Prestazione di altissimo profilo anche per Lisinac e Candellaro. Gli unici a stentare sono i due ospiti

Giannelli direttore d'orchestra, per Kovacevic assoli da Mvp

GIANNELLI 8

(P - 4 muri) Anche stavolta la ricezione lo fa correre come un maratoneta, ma lui non si scompone e accetta la sfida, rifugiandosi nel braccio di Kovacevic. Come dargli torto? Quando c'è Simon davanti cerca sempre, giustamente, di farlo muovere.

A muro gioca una delle migliori partite stagionali, in battuta invece incide poco (2 break, 0 ace), ma sbaglia anche pochissimo (1 errore).

VETTORI 5

(O - 47% att, 1 muro) La sua percentuale in attacco non è da buttare e per una volta è pure migliore di quella di Sokolov, il problema è che nei momenti determinanti dell'incontro non si fa quasi mai trovare pronto e comunque l'efficienza di -2 pesa.

Al servizio chiude con 6 errori e 0 ace, ma ci sono 5 break a controbilanciare in parte il dato.

KOVACEVIC 8,5

(S - 54% att, 52% ric, 3 muri, 2 ace) Le difficoltà in attacco di Vettori e Russell, una costante di questa serie di semifinale, lo caricano di responsabilità enormi, che al solito accetta ricevendo qualcosa come 39 assist su 109, quasi pari alla somma di quelli serviti a Vettori, Russell e Cavuto.

RUSSELL 6,5

(S - 60% att, 36% ric, 1 muro) Prosegue il suo momento difficile, tanto che dal 16-20 della prima frazione Lorenzetti lo avvicina con Cavuto, non solo per le difficoltà in attacco, ma anche per quelle in ricezione. È arrivato alla parte finale di stagione molto stanco, ma c'è ancora

bisogno di lui. Aaron lo capisce e nel quarto e quinto set porta il proprio contributo sulla vittoria.

CANDELLARO 7,5

(C - 50% att, 2 muri, 2 ace) Combatte all'arma bianca dall'inizio alla fine del match e a muro tocca qualche pallone in più rispetto alle prime due sfide di semifinale. Piazza due block, in attacco non demerita (50% con 0 errori e 0 murate subite), ma è al servizio che si rende davvero prezioso.

LISINAC 8

(C - 50% att, 3 muri, 3 ace) Finalmente, dopo una lunghissima attesa, si comincia a rivedere il giocatore che ad inizio stagione faceva faville.

GREBENNIKOV 7,5

(L - 61% ric perf, 26% ric pos) Copre grandi quantità di campo, rivaleggiando con super Balaso a chi riceve meglio. Anche per questo incassa tre ace. In difesa recupera palloni importanti.

CAVUTO 8-

(S - 67% att, 29% ric, 2 muri, 1 ace) Ottimo impatto sul match dello schiacciatore abruzzese, che nel secondo set si prende le luci della ribalta, attaccando in maniera vincente 6 palloni su 7.

NELLI 5,5

(O - 50% att) Non entra mai nel match, anche perché riceve appena 6 palloni, e al servizio non fa la differenza se non nel finale di 2° set.



Pagelle a cura di
ANDREA COBBE





Orgoglio Itas

Lube ko 3-2, serie riaperta

Impresa dell'Itas che battendo la Lube per 3-2 riapre la serie di semifinale. Giovedì gara 4.

M. BAROZZI, A. COBBE, M. VITTI ALLE PAGINE **38-39**

Sconfitta la Lube al tiebreak, si va a Civitanova

ITAS TENACE

I trentini sono sull'1 a 2

ITAS TRENTO	3
LUBE CIVITANOVA	2

(23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14)
MAURILIO BAROZZI

TRENTO – Quando alla fine, dopo tanto penare, Sokolov attacca largo il pallone che vale il tiebreak, il palazzetto esplose in un boato: l'Itas vince 3-2 gara 3 di semifinale. Chi pensava che ormai i giochi fossero fatti è stato smentito e giovedì, a Civitanova, i trentini proveranno a fare un altro miracolo dopo quello di ieri. Che, va detto, è da ascri-

vere alla prestazione sontuosa di Uros Kovacevic: i suoi 26 punti sono il biglietto da visita di un giocatore che non smette mai di stupire per continuità di rendimento e per cristallina classe. Accanto a lui, ieri, ha brillato anche l'altro serbo, Srecko Lisinac. Lisinac non ha eguagliato la prestazione del suo avversario Simon – un mostro con i suoi 15 punti costituiti a quattro muri, quattro ace e sette su nove in attacco – ma ha lo ha imitato da vicino. Le sue serie al servizio sono state decisive per l'Itas (con tre ace). Ma anche i muri (tre) hanno dato una grossa mano in fase realizzativa. Inutile dire di Simone Giannelli, che non ha sbagliato

niente, tenendo calda la mano a Kovacevic e lavorando a muro in maniera chirurgica. È stato proprio un suo block su Juantorena – uno stampo mi-



cidiale nell'uno contro uno – a cambiare il verso del tiebreak, consentendo ai trentini di sperare nella rimonta. Che poi si è realizzata.

LA SORPRESA. I trentini cominciano la partita con uno score al servizio del tutto negativo: sette errori nel primo set sono un fardello troppo pesante da portare senza pensare di pagar dazio. Infatti la Lube, senza strafare, incassa il parziale e comincia ad assaporare il gusto dolce della finale. Invece al cambio di campo accade qualcosa di non preventivabile. Visto il momento poco produttivo di Aaron Russell, coach Angelo Lorenzetti decide di sostituirlo con Oreste Cavuto. E la mossa si rivelerà decisiva. Cavuto entra subito nei meccanismi di gioco di Giannelli aiutando Kovacevic nell'unico momento di respiro che il serbo si concede. Insomma: Cavuto stampa due muri ma soprattutto realizza otto punti nel parziale con lo stratosferico sei su sette in attacco. Juantorena e compagni non si raccapizzano di fronte a tanta precisione e difatti si ritrovano in un batter

d'occhio sull'1-1.

LA FINALE SI ALLONTANA. Nel terzo set una serie al servizio di Lisinac manda avanti i trentini che però non riescono a concretizzare. Cavuto cala le sue percentuali in attacco e il grosso del lavoro torna sulle spalle di Kovacevic. Dall'altra parte però, a compensare la serataccia di Tsvetan Sokolov ci sono Yoandy Leal e, soprattutto Osmany Juantorena. In due realizzano la bellezza di 13 punti. E quelli che non fanno loro li realizza Simon: due muri, due ace e un attacco a punto su un tentativo sono la cifra del rendimento del gigante cubano. Anche se, sul 24-25, a chiudere il parziale ci pensa Bruninho che mura Gabriele Nelli e riporta i marchigiani avanti 2-1.

BATTUTA MENO FALLOSA. Nonostante il set perduto, nel terzo parziale si era intuito che l'Itas avesse registrato in qualche modo la battuta. L'enormità di errori commessi nei primi due set (sette e sei) cala e anche nel quarto la media errori resta più bassa. Con tre ace e tre muri (Candellaro su Sokolov,

Kovacevic ancora su Sokolov e poi Giannelli su Leal) i trentini mantengono viva la speranza: l'ace di Candellaro che dà il 23-21 e il successivo errore di Juantorena fanno sperare i tifosi dell'Itas. Che però si intimoriscono quando Simon mura Vettori (23-23) ma che poi possono salutare con soddisfazione il cambio di Lorenzetti: dentro Marteen Van Garderen che attacca il pallone del set: 25-23.

ANCORA UN TIEBREAK. Dopo quello perso all'andata in campionato, in Coppa Italia e a gara uno di semifinale, l'Itas sembrava andare incontro al quarto tiebreak perso con la Lube in questa stagione. La battuta ricomincia a fare le bizze (cinque errori) e i marchigiani avanti per 7-10. Ma in quel momento scatta la riscossa. Il muro di Giannelli, gli attacchi di Kovacevic, girano il verso della partita. Un errore di Leal al servizio annulla un match point per gli ospiti e il muro di Russell su Juantorena offre all'Itas la palla della vittoria. Concretizzata dall'errore di Sokolov.

I numeri		ITAS TRENTINO													
		All. Angelo Lorenzetti													
		P	A	M	B	EA	EB	P	A	M	B	EA	EB		
RISULTATO:	3-2 (23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14) (113-110)	Giannelli	6	2	4	0	1	1	Bruno	4	2	2	0	0	3
ARBITRI:	Gnani di Ferrara e Lot di San Donà (Ve)	Kovacevic	26	21	3	2	5	6	Juantorena	18	15	0	3	1	5
DURATA SET:	32', 30', 32', 32', 20'; totale 2h26'	Candellaro	7	3	2	2	1	0	Simon	15	7	4	4	0	4
NOTE:	Spettatori 3.642, incasso 67.965, mvp Kovacevic	Vettori	10	9	1	0	4	6	Sokolov	14	10	1	3	4	5
ATTACCO:	Itas 59 punti, 54%; Lube 52 punti, 52%	Russell	7	6	1	0	0	5	Leal	19	18	0	1	1	4
RICEZIONE:	Itas 48% pos, 20% perf; Lube 59% pos, 24% perf	Lisinac	12	6	3	3	0	2	Diamantini	1	0	1	0	1	1
BATTUTA:	Itas 8 ace, 25 out; Lube 11 ace, 23 out	Grebennikov (L1)	0	0	X	X	0	X	Balaso (L1)	0	0	X	X	0	X
ERRORI AZIONE:	Itas 13; Lube 7	Cavuto	11	8	2	1	1	2	Kovar	0	0	0	0	0	0
		Van Garderen	1	1	0	0	0	0	Cantagalli	0	0	0	0	0	0
		Nelli	3	3	0	0	1	3	D'Hulst	0	0	0	0	0	0
		Daldello	0	0	0	0	0	0	Cester	1	0	1	0	0	1
		Codarin	n.e.						Massari	n.e.					
		De Angelis (L2)	n.e.						Stankovic	n.e.					
		Totale	83	59	16	8	13	25	Marchisio (L2)	n.e.					





I giocatori dell'Itas Trentino festeggiano la loro vittoria al tiebreak, a destra un muro vincente e a sinistra l'urlo di Giannelli (foto Marco Trabalza)



Volley Superlega

L'Itas sembra finita ma risorge e costringe la Lube a gara 4

TRENTO. L'Itas Trentino è ancora viva. Al termine di altri 5 sudatissimi set Trento sconfigge Civitanova e giovedì torna in terra marchigiana per provare a impattare la serie. Una partita con molti errori che si è spesso giocata sui dettagli. Quei palloni, quei momenti decisivi che fanno girare la partita da una parte o dall'altra. In un confronto caratterizzato da molti errori da entrambe le parti, in particolare al servizio dove nessuno ha trovato la giusta continuità per scappare via nei set, Trento ha avuto la bravura e la capacità di non scoraggiarsi quando qualche errore di valutazione regalava il vantaggio a Juantorena e compagni. A contornare anche l'ottima regia di coach Angelo Lorenzetti il quale ha studiato e provato ogni cosa per non dare punti di riferimento ai marchigiani, lanciando Cavuto (ottima prestazione la sua) da fine primo set al posto di uno spento Russell e

dando fiducia a Nelli, subentrato a Vettori nel terzo set. Alternando sapientemente i suoi giocatori è riuscito a mandare in confusione Civitanova. Così è stato, la Lube ha attaccato con percentuali sempre piuttosto basse e non è riuscita a sfruttare gli errori di Trento in attacco e una ricezione non sempre perfetta. Dal canto suo l'Itas si è regalata almeno un'altra partita lottando con i denti e trovando una vittoria alla fine meritata. In una Blm Group (finalmente) gremita per accendere il palazzo Si procede punto a punto e solo nel finale Russell e Van Garderen ritrovano ispirazione mandano tutti al tie break. Civitanova mette pressione (7-10). Per una volta i ruoli si invertono, Kovacevic e Russell trascinano e l'americano lancia Trento dopo un match point fallito da Civitanova sul 14-13. Trento per una volta non fallisce, Sokolov si e Trento si guadagna gara 4.

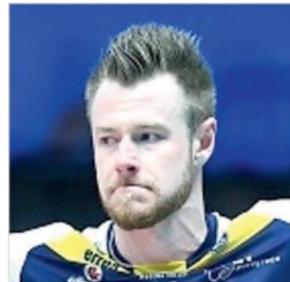


• La gioia dell'Itas (Foto Panato)



Volley Superlega, successi di Perugia e Itas Trentino

In gara 3 delle semifinali scudetto Perugia batte Modena e si porta sul 2-1 nella serie, Trento supera Civitanova e accorcia le distanze. La Sir Safety Conad Perugia vince in casa contro l'Azimut Leo Shoes Modena di Ivan Zaytsev (nella foto) e si porta sul 2-1 nella serie in attesa di gara 4 in programma al PalaPanini giovedì (ore 16). Questi i parziali della sfida disputata in Umbria: 21-25, 25-17, 27-25, 25-22. L'Itas Trentino accorcia le distanze sulla Cucine Lube Civitanova che ora guida la serie della semifinale per 2-1. Dopo la vittoria di venerdì sera di fronte ai quasi 4mila spettatori dell'Eurosuole Forum che ha sancito il 2-0 nella serie per gli uomini di De Giorgi, capaci di vincere anche alla BLM Group Arena martedì scorso in gara 1, ieri sera è arrivato lo stop al termine di una gara combattuta che i trentini hanno fatto loro al tie break con questi parziali: 23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14. Gara 4 giovedì a Civitanova (ore 18).



Giovedì a Civitanova un altro match ball per la finale



La Lube cade a Trento e va a gara4

Stavolta il tie break è stato fatale alla squadra di De Giorgi, che conduceva 1-0 e 2-1

Gianluca Pascucci a pagina 44

TIE BREAK AMARO LA LUBE SI FERMA E TRENTO RIPARTE

La squadra di De Giorgi ha sprecato anche un match point
Giovedì a Civitanova gara4, seconda chance per chiudere

**SI È FERMATA A 16
LA SERIE VINCENTE
DEI BIANCOROSSI
LEAL TOP SCORER**

Itas Trentino 3

Lube Civitanova 2

ITAS TRENTO Russell 7, Van Garderen 1, Nelli 3, Cavuto 11, Daldello, Vettori 10, De Angelis (L), Giannelli 6, Grebennikov (L), Candellaro 7, Codarin, Lisinac 12, Kovacevic 26. All. Lorenzetti.

LUBE CIVITANOVA Sokolov 15, Kovar, D'Hulst, Marchisio (L), Juantorena 17, Massari, Stankovic, Diamantini 2, Leal 20, Cantagalli, Cester 1, Simon 15, Bruno 3, Balaso (L). All. De Giorgi.

ARBITRI Gnani (FE) e Lot (VE).

PARZIALI 23-25 (32'), 25-22 (30'), 24-26 (32'), 25-23 (32'), 16-14 (20').

NOTE spettatori 3642, incasso 67965.

Trento: battute sbagliate 25, ace 8, muri 16, 48% in ricezione (20% perf); 54% in attacco. Lube: 23, 11, 9, 59% (24%); 52%.

VOLLEY SUPERLEGA

TRENTO La Lube si ferma sul più bello: al match point e vede svanire la possibilità di chiudere in tre partite la semifinale scudetto contro Trento. I trentini interrompono a seicidi la serie di vittorie dei marchigiani che però sono in vantaggio nella serie. Ci vorrà gara quattro, in programma giovedì alle 18 all'Eurosuo- le Forum, e quindi il secondo match ball per i cucinieri per volare in finale. Trento ringrazia, per i tanti errori dei cucinieri che non hanno avuto il

killer instinct, perchè la Lube conduceva 2-1 e si è fatta rimontare al tie break.

La frenata nel quinto set

Nel quinto set la squadra di De Giorgi si è piantata sul 10-7, e poi ha sbagliato il match ball con l'errore al servizio di Leal. Però alzi la mano chi avrebbe scommesso per vedere la Lube in vantaggio nella serie. Quindi, niente scora-



mento perchè nei playoff ogni partita fa storia a sé. In poche ore i biancorossi dovranno ricaricare le pile e presentarsi nel migliore dei modi al pubblico amico. Se in campo Lube a fare legna ci hanno pensato i soliti noti: Sokolov, Juantorena e Leal, ieri top scorer, Trento ha vinto per la confusione organizzata di Lorenzetti. Con Russell e Vettori che andavano a singhiozzo il tecnico fanese di Trento ha mischiato le carte affidandosi a Cavuto e Nelli. A far danni è stato però il servizio tattico dell'ex Candellaro con Grebennikov, protagonista in difesa.

Le formazioni annunciate

I coach schierano i sestetti migliori: Giannelli in palleggio, Vettori opposto, Kovacevic e Russell, schiacciatori, Candellaro e Lisinac al centro i campioni del mondo per club. Risponde la Lube con Bruninho, Sokolov, Leal e Juantorena, Simon e Diamantini, al centro. Primo set che si mette bene per i cucinieri. I padroni di casa annullano lo svantaggio di tre punti e impattano a quota 23. L'errore di Nelli al servizio consegna ai cucinieri il primo parziale. Nel secondo set Lorenzetti conferma Cavuto, entrato a metà del primo set per Russell. Kovacevic trascina i padroni mentre Cavuto tiene in ricezione. La Lube precipita a meno quattro, poi, spinta da Simon, impatta a 17, Juantorena realizza il punto del pareggio. Trento finalizza due difese con attacchi di Cavuto e mette giù il break che la Lube non riesce a rimontare. Si va al terzo set, combattuto come tutta la partita, giocato di testa dalla Lube che nel momento decisivo schiera Cester per Diamantini. Il veneto realizza il punto decisivo e la partita sembra mettersi bene. Nel quarto set si lotta punto a punto. Kovacevic, con un lungo linea firma l'ace del sorpasso. Rietra nel match anche Russell che firma il set ball. Si va al tie break. Lube avanti 10-7, prima di subire la reazione dei padroni di casa che non vogliono andare in vacanza. Giannelli mura a uno Juantorena e Kovacevic completa la rimonta. Leal firma il match ball della Lube ma spara fuori il servizio. Trento ringrazia e dopo il muro di Russell su Juantorena chiude con l'errore di Sokolov in attacco.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un attacco in diagonale di Joandy Leal ha buon gioco del muro trentino. Il cubano è cresciuto molto nella seconda parte della stagione

Il dopo partita

Per De Giorgi niente drammi «Bravi loro»

● Occasione persa in casa Lube ma non è il caso di fare drammi. Ferdinando De Giorgi, coach dei cucinieri, non bada alla serie di vittorie interrotta a quota sedici e pensa già a gara quattro, e all'obiettivo finale. «Sapevamo che Trento avrebbe dato il massimo per riaprire la serie. Noi abbiamo avuto le nostre occasioni ma comunque queste sono partite che si decidono in pochi punti. In queste sfide si cerca la regolarità ma giocando tante gare vicine non è mai facile. Per gara 4 come sempre scenderemo in campo per dare il massimo con un obiettivo finale». Ancora un punto a fare la differenza. Enrico Cester, autore del muro che ha chiuso il terzo set, dopo altre due murate e rigiocate dei padroni di casa ha detto: «Siamo in una semifinale scudetto ed è normale che Trento oggi abbia dato il massimo e soprattutto in casa loro. Sono stati bravi ed ora ci vediamo giovedì in casa nostra. Ci avrei messo la firma per vincerla oggi ma ci è mancato tanto così. Queste sono partite che vengono decise nel giro di pochi punti perché il livello è molto alto». Tsvetan Sokolov, ieri non determinante come in altre occasioni, invita a non fare drammi: «È finita quando l'arbitro dice che è finita ed oggi purtroppo oggi la vittoria va a Trento. Complimenti a loro che hanno fatto una gran partita senza sbagliare niente, noi invece abbiamo sbagliato molto e forse nel momento peggiore della stagione. Ora dobbiamo sistemare queste cose ed affrontare la prossima partita in maniera diversa». Prima della partita è stata data la notizia della morte della mamma dell'ex diesse della Lube, Stefano Recine. A Cisco e famiglia vanno sentite condoglianze.

g.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Itas, la risurrezione di Pasquetta Rimonta due volte e vince al tie break

Trento supera 3-2 Civitanova dopo oltre tre ore di gioco. Kovacevic ancora mvp. Giovedì gara 4

«La gente come noi non molla mai». Si chiude così, con il coro della Curva Gislimberti, l'ennesima battaglia della semifinale scudetto fra Trento e Civitanova. Nel complesso sono tre punti a separare le due formazioni, ma questa volta è l'Itas a farli: la squadra di Angelo Lorenzetti riesce a portare a termine la missione e a vincere gara 3, a riaprire la serie e a portare la Lube in gara 4 di nuovo all'Eurosuole forum giovedì alle 18. I marchigiani hanno ancora due possibilità per conquistare l'accesso alla finale, ma di fronte hanno una squadra che non molla mai. Nemmeno quando è in svantaggio nel computo dei parziali, nemmeno quando è avanti di diverse lunghezze nei set e si fa rimontare.

Ieri sera le due squadre hanno dato fondo a tutti gli effettivi in loro possesso: mvp del match è Kovacevic, ma non si può non menzionare l'apporto di Oreste Cavuto, subentrato a un Russell in difficoltà e autore del 67% a rete, 2 muri e un ace o le difese spettacolari di Grebennikov. La montagna che l'Itas doveva

scalare era impervia, ma se possibile la salita diventa da subito più faticosa. Perde il primo set e i motivi sono diversi. Dal servizio che fatica a entrare (gli unici turni in battuta che davvero creano problemi a Civitanova sono quelli di Candellaro e Cavuto) all'attacco che ha qualche problema a ingranare. Senza dimenticare gli errori trentini e di fronte c'è la Lube, che conquista il set di misura e senza strafare (23-25).

Al rientro in campo, come si diceva, c'è Cavuto al posto di Russell: non trema il braccio allo schiacciatore ventiduenne che sulla maglia porta il numero che fu di Juanorena. Cavuto, però, in questo parziale fa meglio dell'ex di turno cubano, che chiude in attacco col 43% mentre Oreste lo doppia. E l'intero attacco marchigiano questa volta ad andare in difficoltà, ingabbiato dalla buona verve fra muro e difesa di Trento che riesce così a pareggiare i conti (25-22). Ma c'è ancora da soffrire per i 3.642 della Blm group arena. La battaglia continua a essere serrata anche nel terzo periodo, con le due squadre

che lavorano bene in battuta e in attacco contendendosi il comando del punteggio; in campo nel ruolo di opposto c'è Nelli, già subentrato a Vettori nel corso del precedente set (Lorenzetti alternerà bande e opposti per buona parte del match) e si va avanti a suon di break e contro-break: in questo caso a spuntarla è la Lube, sempre di misura (24-26). L'Itas Trentino non si dà per vinta e nel quarto parziale torna a lottare con le armi a propria disposizione. L'inerzia della frazione sembra essere più volte dalla sua parte (si trova avanti anche di tre punti in diverse circostanze), ma i marchigiani recuperano sempre, forti soprattutto di un servizio che ha fatto vedere i sorci verdi alla ricezione trentina per l'intera partita. Anche in questo caso il set si decide in volata e se lo aggiudicano i padroni di casa (25-23), decisi a tornare nelle Marche a tutti i costi: nel quinto set recuperano anche tre lunghezze di svantaggio e si aggiudicano, anche questa volta, lo sprint e la gara (16-14).

Erica Ferro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Pugni al cielo**

Il capitano
Simone
Giannelli esulta
L'Itas porta la
serie a gara 4
(foto Matteo
Rensi)

Da sapere

● Gara 4 è in programma giovedì alle 18 a Civitanova: alla Itas serve una vittoria per portare la serie sul 2-2

● L'eventuale gara 5, a Trento, è in agenda domenica sempre alle 18

Volley

Semifinali scudetto
Primo punto di Trento
Perugia sale sul 2-1
Donne: Novara ok

L'Itas Trento di Simone Giannelli (foto) supera la Lube Civitanova 3-2 (23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14) e conquista il primo punto nella semifinale scudetto (Civitanova conduce 2-1). Perugia, 3-1 (21-25, 25-17, 27-25, 25-22) alla Azimut Modena, sale sul 2-1. Giovedì le gare 4. Nella terza sfida di semifinale del campionato femminile, Igor Novara batte Sdb Scandicci 3-2 e ora conduce 2-1. Oggi alle 20.30 (Raisport): Imoco Conegliano-Saugella Monza (serie 2-0).



Guizzo di Trento che tiene aperta la serie rimontando e poi battendo Civitanova

PERUGIA VA, FRENATA LUBE

Modena sciupa nove punti di vantaggio nel terzo set, poi Leon e Atanasijevic sono decisivi

di **Daniele Sborzacchi**
PERUGIA

Un PalaBarton da brividi spinge nuovamente al vantaggio la Sir Volley Perugia, con Leon devastante (24 punti e 3 aces), Atanasijevic impetuoso (19 e 3) ed un Colaci monstre in seconda linea. Giovedì i Block Devils avranno quindi il primo match-point per tornare in finale scudetto, mentre Modena si mangia le mani soprattutto per aver dilapidato nel terzo set un vantaggio di 9 punti. E pensare che in avvio il grande ex non si era fatto troppo attendere.

A differenza di gara1, quando aveva chiuso il parziale d'apertura a quota zero, Ivan Zaytsev prosegue sulla scia di classe ed entusiasmo della sfida vinta dai modenesi al PalaPanini: nel finale di set a fare la differenza è proprio un muro dello Zar su Atanasijevic, con Modena che capitalizza al massimo la mancata verve fisica di Leon. Serve la scossa in casa Sir, niente di meglio per Bata Atanasijevic che scarica tutta la sua grinta con due ace in apertura di set e nel finale, con una serie devastante, mette in ginocchio la seconda linea emiliana.

Nel mezzo, un Perugia più determinato con Leon tornato ai suoi livelli e Zaytsev meno brillante, anche se a finire dietro la lavagna è Bednorz, che spara fuori due palloni quasi in serie: parità. Modena però riprende subito i fili del discorso, il team di Velasco scappa anche al +9, contro una Sir pasticciona. Incredibilmente però, Zaytsev e compagni mancano l'allungo e il PalaBarton torna in partita: succede di tutto e di più... Lo Zar manda fuori un set-point, un tocco di seconda di Lanza bacia l'incro-

cio delle righe e De Cecco con l'ace manda in visibilo il pubblico di casa; Perugia torna avanti con una specie di miracolo. Sulle ali dell'entusiasmo, Leon macina punti, Zaytsev e Modena perdono smalto e Perugia torna in vantaggio.

INFOPRESS

PERUGIA	3
MODENA	1

[21-25, 25-17, 27-25, 25-22]

SIR SAFETY PERUGIA: Ricci 6, Leon 24, Lanza 6, Berger 19, De Cecco 3, Podrascanin 11, Colaci (libero 27%), Piccinelli, Hoag, Seif, Berger. Ne Della Lunga, Hoogendoorn, Galassi. All.: Bernardi.

AZIMUT MODENA: Bednorz 17, Zaytsev 14, Christenson 2, Holt 8, Urnaut 9, Mazzone 2, Rossini (libero 19%), Tillie 1, Kaliberda 2, Anzani. Ne Benvenuti, Pinali, Pierotti, Keemink. All.: Velasco

ARBITRI: Boris - Bartolini. Durata set: 28', 26', 35', 31'. Spettatori 3953

di Alessandro Fontana

TRENTO

Vittoria di carattere per una l'Itas, che riapre la serie e torna a sperare. Messa con le spalle al muro la squadra di Lorenzetti reagisce da grande squadra e batte in rimonta Civitanova, annullando dopo quasi due ore e mezza di battaglia il primo dei tre match point avversari. Partita non spettacolare, ma di grande intensità agonistica e decisa ancora una volta al tie-break, dove a spuntarla questa volta è una solidissima Trento (16 muri e il 54% in attacco).

«Dal punto di vista tecnico questa forse è stata la meno bella delle tre partite sin qui giocate - le parole di Angelo Lorenzetti - ma i ragazzi hanno fatto

tutto quello che dovevano fare, riuscendo ad interpretarla nel modo giusto. Resta poi la grande soddisfazione per non aver permesso a Civitanova di chiudere la serie in casa nostra. La speranza ora è di poterci ripetere anche in gara-4». Trento parte contratta, Civitanova invece gioca fluida in fase di cambiopalla e tiene il break. l'Itas si ricompatta in difesa ma sbaglia tantissimo (11 errori, di cui 7 al servizio). A metà frazione Civitanova allunga con muro e servizio, Trento non molla e aggancia la parità sul 20-20. Ma la splendida rimonta iniziata sul turno in battuta di Cavuto (ottima la sua prova con 11 punti e il 67% in attacco) si infrange sugli errori di Kovacevic e Nelli, che regalano il parziale alla Lube. Nel secondo set Trento si conferma su ottime percentuali offensive (55%). Il confronto resta serratissimo e viaggia sul filo dell'equilibrio. Lo sprint finale del terzo set premia Civitanova quello del quarto sorride ai gialloblù.

ASS

TRENTINO	3
CIVITANOVA	2

[23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14].

ITAS TRENTINO: Giannelli 6, Vettori 10, Russell 7, Kovacevic 26, Candelaro 7, Lisinac 12, Grebennikov (L), Nelli 3, Cavuto 11, Van Garderen 1, Daldello. Non entrati: Codarin, De Angelis. All. Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Bruninho 3, Sokolov 15, Jantorena 17, Leal 20, Diamantini 1, Simon 15, Balaso (L); Kovar, D'Hulst, Cantagalli, Cester 1. Non entrati: Marchisio, Massari, Stankovic. All. De Giorgi.

ARBITRI: Gnani e Lot. Durata set: 32', 30', 32', 32', 20'. Spettatori: 3642.



PROGRAMMA

Gara 4 giovedì a Civitanova e Modena

SEMIFINALI - Gara 1: Sir Safety Conad Perugia-Azimut Leo Shoes Modena 3-1, Itas Trento-Lube Civitanova 2-3. **Gara 2 -** Azimut

Leo Shoes Modena-Sir Safety Conad Perugia 3-2, Lube Civitanova-Itas Trento 3-1. **Gara 3 -** Sir Safety Conad Perugia-Azimut Leo Shoes Modena 3-1 (serie 2-1), Itas Trento-Lube Civitanova 3-2 (serie 1-2). **Gara 4 - Giovedì (ore 18)** Azimut Leo Shoes Modena-Sir Safety Conad Perugia, Lube Civitanova-Itas Trento. **Gara 5 (eventuale)** **Domenica 28 (ore 18)** Perugia-Modena, Trento-Civitanova.



Wilfredo Leon, 25 anni, in attacco contro Modena GALBIATI-ZANI

L'altra gara

C'è bisogno di giocare la quarta Lube, salta il primo match point Trentino accorcia le distanze



Coreografia speciale

Per i Sirmaniaci prima dell'inizio di gara 3 di semifinale contro Modena

PERUGIA

■ E' arrivata a un passo dalla finale scudetto, ma la Lube Civitanova alla fine ha dovuto rimandare la festa. La squadra marchigiana era andata in vantaggio 2-1 in casa del Trentino, che sull'orlo del precipizio dopo aver perso anche gara 1 e 2, ha invertito la rotta ed è riuscito a dimezzare lo svantaggio nella serie di semifinale play off. I padroni di casa hanno pareggiato il conto dopo un quarto set tirato e poi hanno chiuso la rimonta importantissima, vincendo il tie break, ancora sul filo di lana: 3-2 (23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14). Così, ora si va alla quarta gara. La Lube Civitanova può chiudere il conto, sfruttando il secondo match ball, giovedì 25 all'Eurosuole alle 18. Il Trentino non può sbagliare. Ha bisogno della vittoria per riportare alla bella, che è in programma sul campo dell'Itas, domenica 28 aprile.

FAMIGLIA RECINE IN LUTTO Lutto in casa Sir, che si stringe attorno al direttore sportivo Stefano Recine per la perdita dell'amata mamma Maria Teresa. "A Cisco le più care e sentite condoglianze da parte di tutta la società bianconera". A Recine e alla famiglia, anche le condoglianze del Corriere dell'Umbria.



I giochi sono aperti

Trento c'è e risorge «Ora tutto si riazzera»

● Civitanova cade al tie break: 1-2
Lorenzetti: «Noi sporchi e cattivi»

Davide Romani

INVIATO A TRENTO

Con le spalle al muro. In riserva di energie dopo una stagione esaltante. Con alcuni dei giocatori chiave fuori giri nella serata da «ora o mai più». Trento risorge dalle ceneri di un'eliminazione nella semifinale scudetto con le magie del suo mago Merlinò e piega Civitanova. Angelo Lorenzetti dimostra tutto il proprio valore gestendo un match da vero peso massimo del volley. Sotto 2-0 nella serie, con Russell messo in croce dal muro della Lube nel 1° set, il tecnico della squadra iridata estrae diversi antidoti anti Civitanova. Il primo è Oreste Cavuto (col supporto di Nelli entrato per uno spento Vettori). Lo schiacciatore, cresciuto in casa e maturato due stagioni fa a Bergamo in A-2, risponde presente e nel 2° set è il giocatore chiave della riscossa trentina (86% in attacco con 8 punti). Ma la coperta è corta, perché le stelle Juantorena, Simon, Bruno e Leal prendono le misure al nuovo arrivato. «È stata forse la partita meno bella di questa serie – racconta Lorenzetti –: c'era il peso, la pressione di vedere Civitanova qualificarsi per la finale in casa, ma i ragazzi han fatto tutto quello che do-

vevano fare. E abbiamo tenuto testa alla Lube di squadra, con Cavuto, Nelli, Van Garderen. Con tutta la rosa».

SECONDA MAGIA Il 4° set è un'altra cronoscalata verso l'ignoto, verso un'eliminazione che sembra segnata, perché l'effetto Cavuto sembra scemare. Ebbene Trento, lontana parente nella squadra champagne di dicembre, diventa brutta, sporca e cattiva quel tanto che basta per restare a contatto della Lube e sul più bello arriva la nuova magata di Lorenzetti. Sul set point il tecnico – che ha già vinto scudetti con Piacenza e Modena – sceglie Van Garderen per Kovacevic. Lo stupore dello schiacciatore serbo, che non sembra gradire il cambio e del pubblico si disperde alla rigiocata che vale il tie break proprio del nuovo entrato. «C'è la speranza che in gara-4 le cose che sappiamo fare in un certo modo – continua l'allenatore – riescano meglio. «Dispiace che siamo arrivati a questa semifinale senza le armi che abbiamo fatto vedere in stagione (Trento ha vinto il Mondiale per club e la coppa Cev, *n.d.r.*). Qualcosa nel nostro ingranaggio si è incastrato, ma si è incastrato il nostro cuore. Non siamo belli col bagher o con l'attacco, ma lo siamo col cuore. Siamo stati cattivi, sporchi e



forse in gara-4 saremo meno brutti».

RESETTARE Prima del tie break decisivo quando il maestro ridà fiducia agli allievi prediletti e viene ripagato col capolavoro che riapre la serie e strozza in gola l'urlo di festa di Civitanova che sciupa un match point prima della resa sotto i colpi di uno scatenato Kovacevic. «Il pubblico ci ha aiutato molto - analizza Kovacevic, premiato Mvp del match -. Non era facile sotto 2-0 trovare la forza per riaprire la serie. Ma pensando una gara alla volta ci siamo riusciti». Civitanova deve quindi rinviare l'appuntamento con la nona finale in due stagioni (il 18 maggio giocherà anche quella di Champions contro Kazan). «Si riazzerà tutto e si riparte per gara-4 - taglia corto De Giorgi, tecnico di Civitanova -. Dovremo essere più bravi a sfruttare le occasioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRENTO	3
CIVITANOVA	2
(23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14)	

ITAS TRENTINO: Candellaro 7, Vettori 10, Russel 7, Lisinac 12, Giannelli 6, Kovacevic 26; Grebennikov (L), Van Garderen 1, Nelli 3, Cavuto 11, Daldello. N.e. De Angelis (L), Codarin. All. Lorenzetti.

LUBE CIVITANOVA: Leal 20, Diamantini 2, Bruno 3, Juantorena 17, Simon 15, Sokolov 15; Balaso (L), Kovar, Cantagalli, D'Hulst, Cester 1. N.e. Marchisio (L), Massari, Stankovic. All. De Giorgi.

ARBITRI: Gnani, Lot.
NOTE Spettatori 3.642, incasso di 67.965 euro. Durata set: 32', 30', 32', 32', 20'; tot. 146'. Trento: battute sbagliate 25, vincenti 8, muri 16, errori 37. Civitanova: battute sbagliate 23, vincenti 11, muri 9, errori 30.

Perugia non sbaglia «A Modena chiudiamo»

● Super recupero nel 3° set: è 2-1 Lanza: «Una reazione di cuore»

Gian Luca Pasini
INVIATO A PERUGIA

«La magia dei playoff è questa. Sono belli proprio perché imprevedibili». A seconda dei punti di vista, è ovvio. Ma la frase di «Pippo» Filippo Lanza non fa una grinza. Perché questa Perugia-Modena, è come quei vini d'annata. Ogni sorso scopri un retrogusto che non ti aspetti. O - se siete astemi - questa serie di semifinale è come un viaggio infinito

nelle montagne russe. Il concentrato o distillato delle emozioni lo si vive intensamente nel terzo set che è la chiave di tutta la partita e (forse) anche di tutta la serie.

RARISSIMO Quel terzo set popolerà a lungo i rimpianti modenesi. Perché non è frequente trovarsi in vantaggio 19-10 e ancora 20-12. E riuscire a perdere quella frazione. Lì Modena ha sprecato l'impossibile e Perugia, che fino a quel momento stava soffrendo, aveva perfino messo in panchina uno spaesato Leon. Come un pugile alle corde Perugia inverte la tendenza, recupera come la formichina, punto dopo punto e inchioda Modena ai suoi rimpianti. Quella Perugia allo sbando si trasforma da Genterola in principessa e questa volta il suo principe azzurro, anzi nero, di nome Leon, mantiene la promessa fatta in estate. «Noi ci abbiamo sempre creduto, perché sappiamo le potenzialità della nostra squadra e sappiamo cosa possiamo dare. Anche in quel momento si sapeva che potevamo rimontare». Filippo Lanza la commenta così la svolta della partita, considerando che dalle sue battute è iniziata la rimonta di Perugia, poi sono arrivate quelle di Podrascanin, ancora due botte di Leon, fino al k.o. (sempre al servizio) di capitano De Cecco.

CASA DOLCE CASA «Tutti sanno che batterci in casa nostra diventa complicato. Quello che non va è che abbiamo sbagliato

troppo. E Modena ha fatto una grande partita. Ma a casa nostra siamo pericolosi. Abbiamo saputo reagire di gruppo, di squadra. Con il cuore. Anche quando sembrava tutto finito e abbiamo girato la partita». Eh sì perché Perugia, con questa vittoria, ha infilato il suo quindicesimo successo consecutivo fra le mura amiche. Dove non perde (guarda caso con Modena) dalla finale del 2016. Da quella sconfitta al tie break i perugini in casa non hanno lasciato (nei playoff) nulla agli avversari e sono arrivati a costruire i grandi successi della scorsa stagione (quella del triplete). Mentre lontano dal proprio pubblico (ieri un'altra grande prova di civiltà delle due tifoserie, nonostante le tensioni della vigilia, si sono confrontati senza il benché minimo incidente, avendo come massimo, «Chi non salta è modenese», amplificatori a parte), Perugia balzetta e stecca di frequente. Sono due anni che nei playoff non vince lontano dal PalaBarton e ancora di più ha una serie negativa aperta di 10 sconfitte. «Lo sappiamo che è così - chiude Lanza -, ma noi andiamo a Modena con la consapevolezza che possiamo chiudere la serie, ma senza avere nulla da perdere. Dovremo cercare di sbagliare un po' meno di quello che abbiamo fatto in questa partita. La squadra c'è». Ovviamente Modena permettendo...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

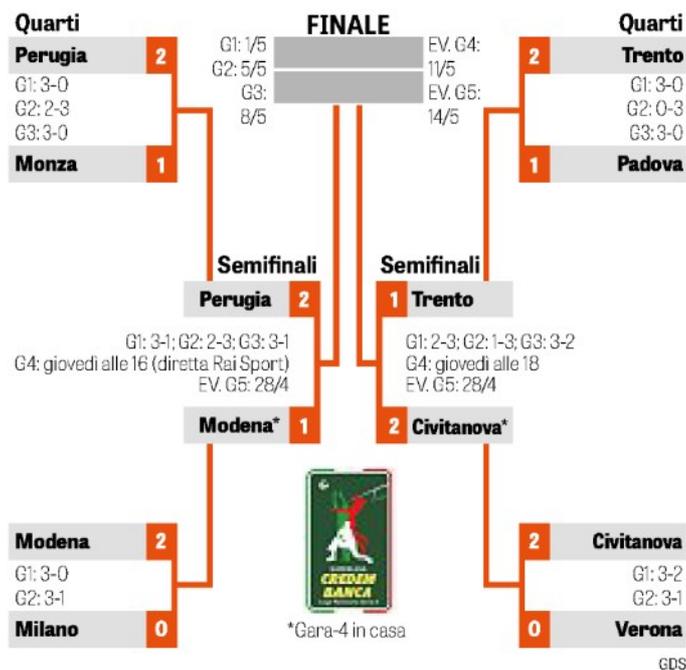
PERUGIA	3
MODENA	1
(21-25, 25-17, 27-25, 25-22)	

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Podrascanin 11, Atanasijevic 19, Leon 24, Ricci 6, De Cecco 3, Lanza 6; Colaci (L), Hoag, Piccinelli, Berger, Seif, Hoogendoorn, Della Lunga (L), Galassi. All. Bernardi.

MODENA LEO SHOES MODENA: Urnaut 9, Mazzone 2, Zaytsev 14, Bednorz 17, Holt 8, Christenson 2; Rossini (L), Tillie 1, Kaliberda 2, Anzani. N.e. Benvenuti (L), Pierotti, Pinali, Keemink. All. Velasco.

ARBITRI: Boris e Bartolini.
NOTE Spettatori 3.953. Durata set: 28', 26', 35', 31'; tot. 120'. Sir Safety Conad: battute sbagliate 21, vincenti 9, muri 6, errori 35; Azimut Leo Shoes: battute sbagliate 20, vincenti 3, muri 7, errori 30.

GARA-4 GIOVEDÌ



L'esultanza di Trento che porta la Lube Civitanova a gara -4 dopo aver rischiato di perdere TRABALZA



L'esultanza dei giocatori di Perugia con la curva dei Sirmaniaci e lo striscione pasquale ZANI

IN
BREVE

VOLLEY TRENTO RIAPRE I GIOCHI PERUGIA 2-1 IN AFFANNO

A Pasquetta semifinali di Superlega. L'Itas Trento si aggiudica gara3 in casa con un'eccezionale rimonta (da 1-2 a 3-2) contro Lube Civitanova, accorciando le distanze e riaprendo i giochi. Nell'altra semifinale Perugia fatica ancora ma supera 3-1 Modena portando la serie sul 2-1 a suo favore.



Trento si aggiudica due bronzi, delusione per l'Iran

LE ALTRE SFIDE

PORDENONE Doppia finale tinta di azzurro alla Cornacchia World Cup. A far "compagnia" alle nazionali U16 Femminile e al Club Italia maschile, ci son state rispettivamente la nazionale giapponese U18 e la Kioene Padova. Ripercorriamo il percorso delle squadre finaliste.

TORNEO FEMMINILE

Il Giappone ha eliminato ai quarti in una partita spettacolare l'Ata Trento per 3-1. Per le trentine, che giocano nello stesso girone di Bl della Bioxigen Volley Pordenone, un torneo di alto livello. Le azzurre hanno avuto la meglio per 3-0 sulle campionesse slovacche del Bilikova, che portano al torneo sempre prospetti interessanti. Anche Sunderlikova, l'opposta dell'Itas Città Fiera di Martignacco, è un prodotto di questo vivaio. In semifinale scoglio trentino per le ragazze di coach D'Aniello che si sono imposte per 3-1 contro le più esperte rosablu dell'Argentario Trento. Grande affluenza di pubblico al PalaCornacchia di Porcia per vedere chi si sarebbe aggiudicato l'ingresso alla finalissima. Di fronte le rappresentanti del Sol Levante e le americane del Northern Lights. Scontro sempre in bilico con le orientali che si sono portate sul 2-0. Match riaperto dalle statunitensi con un 28-26 all'ultimo respiro, ma poi la nazionale giapponese ha avuto la meglio. Nello scontro per il bronzo vittoria di Argentario Trento

che ha regolato le americane del Northern Lights per 3-0. Partita tra due squadre che da anni partecipano al Cornacchia e che hanno in bacheca più di un titolo.

TORNEO MASCHILE

Incertezza e gran pallavolo nel raggruppamento maschile. Già dai quarti sfide all'ultimo respiro: Kioene Padova elimina Azimut Modena al tie-break, in uno scontro che profuma di Al. Il Club Italia sorpassa per 3-1 la Svezia. Con lo stesso risultato lo Yaka Malnate vince il derby lombardo con Power Volley Milano mentre l'Itas Trentino coglie un rotondo 3-0 sulla nazionale polacca. In semifinale finisce la favola dello Yaka, eliminata in quattro set dalla Kioene Padova, squadra che gli addetti ai lavori ritengono la miglior U19 italiana, mentre sono gli azzurrini di Monica Cresta ad avere la meglio sui trentini di Conci. Trentini che poi hanno conquistato il bronzo ai danni dei varesini dello Yaka dopo un tiratissimo 3-2. Per i team locali nel femminile il capofila è stato il Chions Fiume Volley (quattordicesimo). Ventottesimo e ventinovesimo posto per Cordenons e Porcia. Brugnera fanalino di coda. L'unica squadra pordenonese presente nel raggruppamento maschile, il Futura Cordenons, ha concluso al diciannovesimo posto subito dietro alla nazionale iraniana che, partita con grandi ambizioni e fieri propositi di conquista del titolo, ha un po' deluso le aspettative.

M.R.



ITAS TRENTINO Nella finalina ha battuto lo Yaka Malnate



Volley Superlega

**Perugia va sul 2-1
Trento non si arrende**

■ Perugia

CI VORRA' almeno la quarta partita per conoscere le finaliste scudetto del volley. In un caso era già scontato: i campioni in carica di Perugia ieri hanno regolato Modena in garatre portando e grazie al 3-1 finale (21-25, 25-17, 27-25, 25-22) tornerà al PalaPanini in vantaggio, in garaquattro di giovedì alle 16.

Nell'altra semifinale, Trento ha rischiato l'eliminazione ad opera della Lube Civitanova, scongiurandola soltanto al tie-break (23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14) e conquistandosi il diritto ad una nuova occasione, giovedì a Civitanova. La Lube resta comunque avanti per 2-1 nella serie, al meglio delle cinque partite (eventuale bella il 18 aprile).

Le finali, sempre al meglio delle cinque, si giocheranno a partire dall'1 maggio.



Volley Trento vince al 5° e riapre la serie

Trento, messa spalle al muro, rialza la testa e batte al tie-break Civitanova in gara 3 dei play-off di semifinale scudetto (serie 1-2) sostenuta dal tifo di casa. Perugia-Modena 3-1 (serie 2-1).



I commenti Il coach: sapevamo che avrebbero dato tutto, ora dobbiamo resettare tutto e pensare alla prossima sfida

De Giorgi resta con l'amaro in bocca: «Potevamo chiudere la gara»

■ Civitanova

UNA NUOVA maratona che questa volta non sorride alla Lube Civitanova. I cucinieri, che falliscono anche un match point, perdono al tiebreak contro Trento in gara 3 al termine di un'altra partita emozionante. Si tratta nel primo stop nella serie per la Lube che, dopo le prime due vittorie, adesso dovrà tornare all'Eurosuole Forum (gara4 giovedì alle 18) per strappare il pass valido per le finali scudetto. Al termine del match ha preso la parola coach De Giorgi: «Eravamo consapevoli che Trento avrebbe messo tutto in campo per cercare di riaprire la serie. Resta un pizzico di amaro in bocca, perché abbiamo avuto le nostre opportunità fallendo anche un match point, ma a questi livelli ogni singolo punto fa la differenza nel computo finale». Il coach della Lube non nasconde l'amaro per l'occasione fallita, ma già si proietta sulla decisiva gara4 da giocare tra le mura amiche: «Giocare tanti match ravvicinati non è mai facile, perché è complicato recuperare energie psico-fisiche, a maggior ragione se tutte le gare sono così lunghe e intense. Adesso dobbiamo resettare tutto e pensare alla sfida di giovedì. Daremo tutto come sempre per approdare alle finali scudetto». Sulla falsariga di quanto dichiarato da De Giorgi, anche Enrico Cester analizza con lucidità la sconfitta: «Quando giochi una semifinale scudetto è lecito aspettarsi intensità e ritmi elevati. Trento si trovava spalle al muro dopo il nostro 2-0, quindi hanno dato tutto per tenere in vita la serie. Hanno saputo sfruttare bene il fattore campo dopo averne persa già una, però adesso ci vediamo all'Eurosuole Forum dove sappiamo che i nostri tifosi sapranno caricarci e starci accanto fino alla fine. In gara 3 ci è mancato davvero poco per vincere, ma devi essere perfetto a questi livelli se desideri fare risultato». Tra i protagonisti prende la parola anche Tsvetan Sokolov: «Bisogna fare sicuramente i complimenti ai nostri avversari per aver disputato una grande partita senza sbagliare niente nei momenti decisivi della contesa. Purtroppo, di contro, noi abbiamo sbagliato qualcosa di troppo nei momenti decisivi della sfida, non riuscendo a convertire il match point nel tiebreak. Questo però deve darci la carica e la spinta per fare meglio e reagire sin dalla prossima sfida che disputeremo in casa nostra. Bisognerà approcciare in modo diverso per ottenere l'obiettivo delle finali scudetto».



Le pagelle

Leal prolifico

Passaggi a vuoto per Sokolov

SOKOLOV 5.5: torna a casa con 15 punti totali e 3 errori in battuta. Si fa sentire molto in attacco, e anche al tie break contribuisce a trascinare i suoi soprattutto nelle prime battute. Pecca di indecisione in qualche occasione che può risultare decisiva. Bene a muro.

JUANTORENA 6: prestazione sufficiente la sua, fornisce un grande apporto, come di consueto, in attacco e chiude il suo match con 17 punti. Alcuni dei quali decisivi per l'economia della gara, i classici punti pesanti. Con il 50% in attacco è uno dei più positivi.

DIAMANTINI 6: senza infamia e senza lode, due punti in cassaforte. In qualche occasione potrebbe fare di più, ma la sua è una gara pulita.

LEAL 7: il più prolifico dei suoi. I 20 punti forniscono una grossa mano alla causa della Lube. Ma purtroppo per i cucinieri non bastano per chiudere la pratica che proprio nel finale sfuma dalle mani dei ragazzi di De Giorgi. Quattro errori in battuta su 17 e 15% in ricezione, condiscende la sua prestazione con il 59% di attacchi positivi.

SIMON 6.5: anche lui niente male. Uno dei migliori. Sono 15 i punti che riesce a macinare, di cui 4 ace sulle 25 battute effettuate. Ottimo il 78% in attacco.

BRUNO 6: prestazione positiva la sua, senza macchie durante tutto l'arco del match. Fornisce costantemente ai suoi un punto di riferimento per la manovra.

BALASO 6: chiude con un 48% di ricezione perfetta. Nel complesso non è male, ma da lui ci si può aspettare sicuramente qualcosa di più. Avrà tempo per migliorarsi nella prossima per chiudere i giochi.





Volley La semifinale scudetto



Sorpresa amara nell'uovo per la Lube Trento vince e accorcia le distanze

■ All'interno

Civitanova, la finale può aspettare Trento rimonta e allunga la serie

Gara3 La Lube spreca un match point: ora è 2-1. Giovedì si torna in campo

**GARA4 E IN PROGRAMMA DOPODOMANI ALLE 18
LA LUBE HA L'OCCASIONE DI STRAPPARE LA FINALE
PERUGIA HA BATTUTO MODENA E SI PORTA SUL 2-1**

Itas Trentino	3
Lube Civitanova	2

ITAS TRENTINO: Russell 7, Van Garderen 1, Nelli 3, Cavuto 11, Daldello, Vettori 10, De Angelis (L) n.e., Giannelli 6, Grebennikov (L), Candellaro 7, Codarin n.e., Lisinac 12, Kovacevic 26. All. Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Sokolov 15, Kovar, D'Hulst, Marchisio (L) n.e., Juantorena 17, Massari n.e., Stankovic n.e., Diamantini 2, Leal 20, Cantagalli, Cester 1, Simon 15, Bruno 3, Balaso (L). All. De Giorgi.

Arbitri: Gnani e Lot.
Parziali: 23-25 (32'), 25-22 (30'), 24-26 (32'), 25-23 (32'), 16-14 (20').

Note: spettatori 3.642, incasso 67.965 euro. Trento: battute sbagliate 25, ace 8, muri vincenti 16, 48% in ricezione (20% perfette); 54% in attacco. Lube: battute sbagliate 23, ace 11, muri vincenti 9, 59% in ricezione (24% perfette); 52% in attacco.

■ Trento

NIENTE da fare per la Lube che non riesce a chiudere già in gara3 la semifinale scudetto. Al termine di una gara lunghissima, i cucineri si arrendono all'Itas per 3-2. Dopo le prime battute in equilibrio, la Lube si spinge in avanti facilitata dagli errori di Kovacevic. La squadra di casa, però, non ci sta e con due muri di fila ribalta le sor-

ti della gara. La Lube, però, ha un Sokolov in più: due ace di fila. L'inerzia è sempre la stessa: Trento riesce a pareggiare sul 15-15, poi Bruno si scatena e trascina i suoi fino al 17-20. Trento riesce in un altro controbreak: 20-20. Grazie al servizio out di Nelli, la Lube agguanta il primo set. Nel secondo set c'è la riscossa dei locali che allungano subito sul più due. Un Cavuto in gran giornata trascina i suoi fino al 13-8, ma la Lube non ci sta e si rialza agguantando il 14 pari sull'ace di Simon. Si va avanti punto a punto fino alla fase finale del set in cui Trento riesce a trovare il break decisivo e sull'errore di Juantorena al servizio si impone 25-22. Anche nel terzo set inizia meglio Trento con un Candellaro in ottima forma. La Lube è pronta alla risposta: Simon si statena e ribalta il punteggio sul 10-11. Poi è Leal a prendersi il ruolo da protagonista, allungando di due punti. Kovacevic trascina i locali al nuovo vantaggio: 16-14. L'ace di Leal ristabilisce la nuova parità. Si prosegue punto a punto. La diagonale di Leal e il muro vincente di Cester valgono il 24-26. Nel quarto set il primo break è della Lube e porta

la firma di Sokolov. Un parziale di 6-1, però, regala alla squadra di casa il vantaggio: 16-13. Juantorena e Leal reagiscono e con l'attacco out di Vettori si arriva al sorpasso dei cucineri sul 17-18. I locali riescono a tornare avanti di tre, ma la Lube recupera sul 23-23. I punti di Russell e Van Garderen valgono il 25-23. Al tie break è la Lube a cercare un primo allungo con l'ace di Sokolov (4-7). Simon mette a terra un primo tempo meraviglioso: 7-10. Ma cresce Trentino che si fa sotto nel punteggio con il muro di Giannelli su Juantorena, è 9-10. Kovacevic mette a terra il 12-12 ed è perfetta parità. Gara infinita, la Lube conquista il match point sul 13-14, ma il servizio di Leal è out ed è tutto capovolto con il bel muro di Russell (15-14). Trento vince con l'attacco out di Sokolov (16-14). Così l'Itas accorcia 2-1 nella serie.

Vittorio Serralavigna





IN PRESA DIRETTA L'esultanza dei cucinieri dopo un punto; in piccolo un duello aereo tra Sokolov e Kovacevic (foto Spalvieni)



Volley: Trento e Novara, vittorie col brivido

Semifinali dei playoff di volley (gara 3). Uomini: Perugia-Modena 3-1 (situazione 1-1); Trento-Civitanova 3-2 (1-2). Donne: Novara-Scandicci 3-2 (2-1); oggi ore 20,30 (tv su Rai Sport) c'è Conegliano-Monza (2-0).



Cavuto: «È stata la vittoria più bella della stagione»

Le interviste. Lo schiacciatore di Lanciano protagonista a sorpresa: «Abbiamo saputo rialzarci e conquistare un successo meraviglioso. Pensiamo a gara 4, sperando di tornare a giocare qui»

DANIELE LOSS

TRENTO. Uros Kovacevic ha fatto i "buchi" per terra: il "Re" di gara 3 è certamente lo schiacciatore serbo, autentico trascinatore della compagine di Lorenzetti, ma dal coro gialloblù si eleva altissima un'altra voce. Una voce... inaspettata, quella di Oreste Cavuto. Ragazzo d'oro lo schiacciatore di Lanciano, silenzioso, sempre impegnato e rispettoso del proprio ruolo, quello di quarto schiacciatore (nelle gerarchie iniziali partiva dopo Kovacevic, Russell e Van Garderen), partito giovanissimo dal natìo Abruzzo, nel 2012, formatosi nel settore giovanile di Trentino Volley, prima delle esperienze maturate a Potenza Picena e Bergamo, dove si è fatto le ossa per poi rientrare alla "casa madre".

La serata di Cavuto

Ieri coach Lorenzetti lo ha gettato nella mischia nel momento più difficile del match, nelle battute finali della prima frazione, con l'Itas che si apprestava ad andare sotto nel computo dei parziali. Ebbene, il primo set è "andato", ma nel secondo Cavuto ha ripagato l'allenatore con una prova sontuosa e, alla fine, il suo personale score recita 11 punti, 8 in attacco con un più che lusinghiero 67%, 2 muri e 1

ace: chapeau! «Secondo me - commenta raggianti a fine gara - è stata la vittoria di squadra più bella dell'intera stagione. Abbiamo "visto" il fondo, eravamo in difficoltà ma abbiamo saputo rialzarci e conquistare un successo meraviglioso. Ce l'abbiamo messa veramente tutta: è stata una partita assurda, combattutissima dal primo all'ultimo punto. Adesso pensiamo a gara 4, con la speranza di tornare qui, davanti a questo meraviglioso pubblico, per giocare la finale. La mia prova? Onestamente non mi aspettavo di essere chiamato in causa in questo modo, ma ero pronto: sono entrato in campo con l'obiettivo di dare tutto quello che avevo e spero di esserci riuscito. Ho tirato sempre a tutto braccio. È una serata super».

Il "Mago" Uros

Dalla sorpresa di serata al trascinatore assoluto dell'Itas Trentino: con Vettori e Nelli, alternati in diagonale a Giannelli, che non riuscivano ad incidere, il gioco di palla alta è passato tanto, tantissimo per Uros Kovacevic che, quando si tratta di prendersi responsabilità su responsabilità, non si tira mai indietro. «Che sarebbe stata una gara difficilissima lo sapevamo - queste le sue parole al termine della gara - perché è complicato scen-

dere in campo quando si è sotto due a zero in una serie. Abbiamo messo sul terreno di gioco tutto quello che avevamo in corpo, giocando una buona gara e dobbiamo essere orgogliosi di quello che abbiamo saputo fare. Poi c'è da ringraziare, ancora una volta, questo meraviglioso pubblico che ci ha dato la spinta e ci ha sostenuto dal primo all'ultimo scambio. Gara 5? Andiamo a Civitanova a giocarcela come abbiamo sempre fatto con lo spirito di chi pensa ad una gara alla volta e consapevoli di avere una squadra "vera": anche stasera (ieri, ndr) chi è entrato dalla panchina ci ha dato un'enorme mano per portare a casa un risultato importante e bellissimo».

La gioia di Lorenzetti

Chiusura con Angelo Lorenzetti, che a bordo campo ha fatto chilometri su chilometri ed, infatti, a fine gara è esausto. Come ci fosse stato anche lui sul monodoflex. «Brutti, sporchi e cattivi? Direi che siamo stati "sporchini", "cattivelli" e speriamo di essere più belli, perché possiamo ancora migliorare nelle cose che sappiamo fare bene. I ragazzi sono stati bravissimi ad interpretare la gara come l'avevamo preparata. Come? Queste cose restano nello spogliatoio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





• Oreste Cavuto, schiacciatore abruzzese dell'Itas Trentino, grande sorpresa della serata

LE PAGELLE DI P.A.T.

Il vero mvp è coach Lorenzetti

7,5

**GIANNELLI**

• Si prende qualche piccola pausa – vedi secondo set - e al servizio incide meno del solito. Cresce nel corso del set e i suoi 4 muri sono sintomo che in partita c'è sempre e minano pesantemente le certezze dei poderosi attaccanti di Civitanova.

8

**KOVACEVIC**

• C'è poco da fare, quando gira lui gira tutta la squadra. Con le sue schiacciate sempre imprevedibili garantisce punti sicuri anche quando le cose vanno da benino a decisamente male. Chiude con 26 punti, top scorer e mvp della serata.

7

**CANDELLARO**

• Gara tutta in trincea la sua, con l'elmetto in testa e sempre in prima linea quando c'è da scuotere i compagni oppure rincuorarli. La sua grinta rimane proverbiale, la sua battuta vincente l'immagine emblematica del quarto set.

7,5

**GREBENNIKOV**

• La giusta media tra il 9 con cui riesce a trovare i guizzi per tenere vivi alcuni palloni incredibili

già dati per spacciati e il 5 con cui non riesce a trovare la giusta continuità in ricezione. Ma dall'altra parte ci sono Simon e Juantorena, mica gente qualsiasi.

6,5

**NELLI**

• L'errore al servizio con cui consegna il secondo set agli ospiti è da matita rossa. Lui è però bravo a non scomporsi, mantenere il sangue freddo e continuare a non far rimpiangere Vettori.

6

**VETTORI**

• Al contrario del suo capitano comincia molto bene poi si spegne. Lorenzetti ne intuisce la giornata poco brillante e lo sostituisce con Nelli. Torna a fare il suo nel quinto set ma Giannelli gli preferisce comprensibilmente Kovacevic.

5,5

**RUSSELL**

• Spiace dare un'insufficienza in una serata finita in gloria, ma ieri lo schiacciatore a stelle e strisce non ha impressionato. Si riscatta solo parzialmente nel finale del quarto set e nel quinto e viene cercato di più da Giannelli.

7,5

**LISINAC**

• Come il compagno di reparto gioca un'ottima partita, soprattutto nel primo set quando Giannelli lo cerca e trova spesso per dare alternative ai laterali, cosa che lo carica molto. Efficace anche al servizio, trova anche tre servizi vincenti.

8,5

**CAVUTO**

• La sorpresa della serata. Alzi la mano chi pensava a una prestazione del genere al momento di entrare in campo per dare il cambio a Russell. Invece lo schiacciatore sorprende la difesa di Civitanova e mette a segno 11 punti uno più pesante dell'altro.

9

**LORENZETTI**

• Il vero mvp della partita è lui. Pesca dal nulla Cavuto e lui lo ripaga con una prestazione sonuosa, vede Vettori troppo prevedibile e allora ecco che tocca a Nelli. Ha un gruppo che lo segue. E questo è merito suo.



Volley semifinali**L'Itas ci crede:
batte Civitanova
e va a gara 4**> **Loss e Trentini** pagine 38-39

Lube k.o., l'Itas è ancora viva

Un'altra maratona. Civitanova due volte avanti, Trento ribatte e la spunta al tie break, grazie anche ai cambi di Lorenzetti che ha schierato in campo Nelli, Van Garderen e anche il sorprendente Cavuto

La serie best of five. I "cucinieri" conducono ora 2-1, giovedì all'Eurosuole Forum Giannelli e compagni hanno l'opportunità di pareggiare i conti, guadagnandosi la possibilità di giocare gara 5

PAOLO TRENTINI

TRENTO. L'Itas Trentino è ancora viva. Al termine di altri 5 sudatissimi set Trento sconfigge Civitanova e giovedì torna in terra marchigiana per provare a impattare la serie. Una partita con molti errori che si è spesso giocata sui dettagli. Quei palloni, quei momenti decisivi che fanno girare la partita da una parte o dall'altra. In un confronto caratterizzato da molti errori da entrambe le parti, in particolare al servizio dove nessuno ha trovato la giusta continuità per scappare via nei set, Trento ha avuto la bravura e la capacità di non scoraggiarsi quando qualche errore di valutazione regalava il vantaggio a Juantorena e compagni. A contorno anche l'ottima regia di coach Angelo Lorenzetti il quale ha studiato e provato ogni cosa per non dare punti di riferimento ai marchigiani, lanciando Cavuto (ottima prestazione la sua) da fine primo set al posto di uno spento Russell e dando fiducia a Nelli, subentrato a Vettori nel terzo set. Alternando sapientemente i suoi giocatori è riuscito a

mandare in confusione Civitanova. Così è stato, la Lube ha attaccato con percentuali sempre piuttosto basse e non è riuscita a sfruttare gli errori di Trento in attacco e una ricezione non sempre perfetta. Dal canto suo l'Itas si è regalata almeno un'altra partita lottando con i denti e trovando una vittoria alla fine meritata.

La Lube parte meglio

In una Blm Group (finalmente) gremita per accendere il palazzo ci vuole un salvataggio strepitoso di Grebennikov e la seguente diagonale di Kovacevic per l'11-9. Il vantaggio scuote gli ospiti e, Trento sbaglia troppo e due muri di Bruno e di Simon valgono il 15-18. Lorenzetti azzecca la mossa Cavuto che manda in crisi la ricezione in maglia nera ma non viene imitato dai compagni e nel finale due errori dai nove metri consegnano il set a Civitanova. Lo schiacciato abruzzese dopo aver scavalcato Van Garderen sorpassa anche Russell il cui effetto baffo si è esaurito e dal secondo parziale siede in panchina. Un muro proprio di Cavuto vale il primo vantaggio importante (13-8) ma non il set perché Civitanova con un ottimo tur-

no in battuta di Simon e un break di 0-5, si porta avanti (14-15). Cavuto non ci sta, fa la differenza e porta Trento sul 21-19 prima che nel finale Civitanova ricambi il regalo ricevuto nel set precedente con due errori al servizio.

I cambi di Lorenzetti

Nel terzo set Lorenzetti cambia ancora, fuori Vettori per Nelli. Trento conduce i giochi, va avanti ma non riesce a trovare la giusta continuità al servizio; Kovacevic e Cavuto in attacco fanno ottime cose ma Civitanova rimane sempre incollata e nel finale un ace di Simon (22-23) dà il la al finale concluso con due punti di Leal e il muro di Cester. Non cambia il canovaccio nel quarto set, con Civitanova che va a fiammate e Trento che non ne approfitta. Si procede punto a punto e solo nel finale Russell e Van Garderen ritrovano ispirazione mandando tutti al tie break. Civitanova mette pressione (7-10). Per una volta i ruoli si invertono, Kovacevic e Russell trascinano e l'americano lancia Trento dopo un match point fallito da Civitanova sul 14-13. Trento per una volta non fallisce, Sokolov si e Trento si guadagna gara 4.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Itas Trentino 3

Lube Civitanova 2

ITAS TRENTINO: Russell 7 (6a + 1m), Vettori 10 (9a + 1m), Candellaro 7 (3a + 2m + 2b), Lisinac 12 (6a + 3m + 3b), Kovacevic 26 (21a + 3m + 2b), Giannelli 6 (2a + 4m); Grebennikov (L); Cavuto 11 (8a + 2m + 1b), Nelli 3 (3a), Van Garderen 1 (1a), Daldello; Codarin ne, De Angelis ne. Allenatore: Angelo Lorenzetti.

LUBE CIVITANOVA: Juantorena 17 (14a + 3b), Leal 20 (19a + 1b), Sokolov 15 (11a + 2m + 3b), Diamantini 2 (2m), Simon 15 (4a + 4m + 4b), Bruno 3 (2a + 1m); Balaso (L); Cester 1 (1m), Kovar, Cantagalli; Masari ne, Stankovic ne, Marchisio (L) ne. Allenatore: Ferdinando De Giorgi.

ARBITRI: Giorgio Gnani di Ferrara e Domingo Lot di S.Donà di Piave.

PARZIALI: 23-25; 25-22; 24-26; 25-23; 16-14

DURATA SET: 32', 30', 32', 32', 20'.

NOTE – Presenti 3642 spettatori; Trento 11 errori di gioco, 25 al servizio, 48% in ricezione (20%prf); Civitanova 6 errori in attacco, 23 in battuta, 59% in ricezione (24%prf).



• L'incontenibile gioia di Simone Giannelli e Jenia Grebennikov (fotoservizio Daniele Panato)



• Uros Kovacevic, ancora una volta protagonista assoluto

L'URLO DI KOVACEVIC TRENTO SI RIALZA

Grazie anche ai 26 punti del serbo l'Itas batte Civitanova al 5° set e allunga la serie

20 5

PUNTI
per il cubano Leal:
non sono bastati alla Lube contro Trento

MILA
persone attese giovedì al PalaPanini di Modena per gara 4 contro Perugia.
La serie è 2-1 per gli umbri

MODENA
SI SQUAGLIA DOPO
TRE SET A PERUGIA
E ORA SPERA
NELL'EFFETTO
PALAPANINI
LUCA MUZZIOLI

Serie ancora apertissime quelle di Semifinali scudetto con andamenti opposti. C'è Perugia che si porta avanti 2-1 con Modena e l'Itas Trentino che sfrutta il fattore campo per strozzare in gola alla Lube, al tie break, l'urlo di gioia per l'accesso alla finale. Appuntamento rimandato ma tutto è ancora possibile.

Ad iniziare da Perugia e Modena, vere e proprie

montagne russe con l'Azimut Leo Shoes di **Velasco** che arriva con l'inerzia del successo di gara 2 e fino al terzo set a Pasquetta sembra avere la forza e il bel gioco per andarsi a prendere il match. Fino al 10-19 poi 14-20 del parziale pare che **Zaytsev** e compagni possano dettare legge, anche sul campo degli umbri che invece resta inviolato. I turni al servizio di **Podrascanin** e **Leon**, così come gli attacchi del cubano (24 punti per lui, 60% in attacco, 3 ace) e qualche errore di tensione degli emiliani portano al ricongiungimento nel punteggio sul 24-24 e al successo finale della Sir che poi nel quarto set va a vincere 3-1 trascinata dalla bella prova dell'opposto serbo **Atanasijevic** (19 punti, 53% in attacco, 3 ace), MVP della partita.

Per la squadra di Velasco un bicchiere pieno di rimpianti e occasioni sprecate come i 12 errori concessi dalla Sir nel terzo set. Giovedì (ore 16) al PalaPanini, altro sold out certo da oltre 5000 persone, per gli umbri di Bernardi c'è la gara che vale il passaggio in finale. Sarà il 25 aprile, la festa della Liberazione e per Perugia potrebbe essere la liberazione da un tabù... La squadra umbra non vince una gara in trasferta nei playoff dai quarti di finale della stagione 2016/17.

Se Perugia si è ripresa il pallino della serie, a Trento l'Itas ai vantaggi del tie break, con una prova di gran carattere ha prolungato la serie di semifinale con la Cucine Lube Civitanova che, dopo il 2-0 iniziale nella serie stava già pregustando un rotondo

ko e il pass per la sesta finale scudetto, la terza consecutiva.

Invece **Giannelli** e compagni, perso in gara 1 il vantaggio del fattore campo, hanno dimostrato di non avere voglia di vacanze anticipate portando la serie in gara 4, all'Eurosuole Forum di Civitanova, annullando anche un match point sul 13-14 del quinto parziale. Con Uros **Kovacevic** MVP della gara (26 punti, 54% in attacco, 3 muri, 2 ace) Trento dopo una maratona di 2 ore e mezza vince in rimonta nonostante una Lube ispirata dalla buona giornata dei suoi cubani: **Leal** (20 punti, 59% in attacco e 1 ace), **Juantorena** (17 punti, 50% e 3 ace) e uno spettacolare **Simon** (15 punti, 4 ace e 4 muri).



Dir. Resp.: Xavier Jacobelli

www.datastampa.it

Tiratura: 105416 - Diffusione: 42844 - Lettori: 764000: da enti certificatori o autocertificati

TRENTO-CIVITANOVA 3-2
 (23-25, 25-22, 24-26, 25-23,
 16-14)

Itas Trentino: Giannelli 6, Kovacevic 26, Candellaro 7, Vettori 10, Russell 7, Lisinac 12, De Angelis (L), Van Garderen 1, Grebennikov (L), Nelli 3, Cavuto 11, Daldello O. N.E. Codarin. All. Lorenzetti.

Cucine Lube Civitanova: Mossa De Rezende 3, Juantorena 17, Simon 15, Sokolov 15, Leal 20, Diamantini 2, Marchisio (L), Cantagalli O, Balaso (L), Kovar O, Cester 1, D'Hulst O. N.E. Stanjovic, Massari. All. Degiorgi.

Arbitri: Gnani, Lot.

Note: spettatori 3642, incasso 67965, durata set: 32', 30', 32', 32', 20'; tot: 146'.

PERUGIA-MODENA 3-1
 (21-25, 25-17, 27-25, 25-22)

Sir Safety Conad Perugia: De Cecco 3, Lanza 6, Podrascarin 11, Atanasijevic 19, Leon Venero 24, Ricci 6, Della Lunga (L), Piccinelli O, Hoag O, Colaci (L), Berger O, Seif O. N.E. Hoogendoorn, Galassi, All. Bernardi.

Azimut Leo Shoes Modena: Christenson 2, Urmaut 9, Mazzone 2, Zaytsev 14, Bednorz 17, Holt 8, Benvenuti (L), Rossini (L), Tillie 1, Kaliberda 2, Anzani O. N.E. Keemink, Pierotti, Pinali. All. Velasco.

Arbitri: Boris, Bartolini.

Note: spettatori 3953, durata set: 28', 26', 35', 31'; tot: 120'.



Uros Kovacevic, 25 anni, miglior giocatore di gara 3 a Trento (GALBIATI)

Altro giornale Marche

L'informazione per il territorio e la sua gente - direttore Elpidio Stortini

PRIMA PAGINA MARCHE ANCONA & PROVINCIA PESARO & PROVINCIA MACERATA & PROVINCIA FERMO & PROVINCIA ASCOLI & PROVINCIA



MACERATA & provincia **SPORT**

Semifinale scudetto, Trento vince in rimonta Gara 3 (2-3) sulla Lube: giovedì (ore 18) Gara 4 all'Eurosuole Forum

22 Aprile 2019 elpidio

Semifinale scudetto, Trento vince in rimonta Gara 3 (2-3) sulla Lube: giovedì (ore 18) Gara 4 all'Eurosuole Forum



WEB

L'INTERVENTO



L'INTERVENTO **MARCHE**

Rifondazione Comunista: "Sulle liste d'attesa la Regione nasconde la verità"

5 Aprile 2019 elpidio 0

Rifondazione Comunista: "Sulle liste d'attesa la Regione nasconde la verità"
ANCONA - Dal Partito della Rifondazione Comunista riceviamo: "Sarebbe divertente

Condividi:



TRENTO – L'Itas Trentino vince in rimonta Gara 3 della semifinale play off con la Cucine Lube Civitanova, dopo quasi tre ore di gioco sempre ad alta tensione.

Finisce 3-2 per i trentini (23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14), con gli uomini di Ferdinando De Giorgi (nel quinto parziale conquistano anche un palla match sul 14-13) che comunque conducono ancora 2-1 nella serie, e giovedì prossimo (25 aprile ore 18.00) si giocheranno davanti al pubblico dell'Eurosuole Forum di Civitanova Marche la seconda chance per conquistare l'ultimo atto della corsa scudetto.

La partita

Gara che inizia sul binario dell'equilibrio, con il primo set che rimane aperto anche quando la Lube scappa a +4 con i muri in serie di Bruno (su Lisinac), Simon (su Russell, 18-15) e Sokolov (ancora su Russell, 20-16). Lorenzetti ferma allora il gioco e prova a scuotere i suoi inserendo Cavuto al posto del martello americano, e sarà proprio neo entrato 22enne a favorire col servizio (1 ace) la rimonta dei padroni di casa, fino a quel momento molto fallosi in battuta (7 errori). Che vede Kovacevic (5 punti) gran protagonista, almeno fino al 20 pari. Poi sarà un suo attacco certificato out dal video check a regalare il nuovo break sul 22-20 ai marchigiani, che chiudono 25-23 dopo un errore al servizio di Nelli.

Resta in campo Cavuto nel secondo set fra i trentini, che partono molto bene ma dal 13-8 firmato da Vettori si fanno riacchiuffare sul 14-14, con Simon in battuta (un ace). Nel punto a punto finale, però, stavolta la spuntano i padroni di casa, che firmano l'allungo decisivo con un contrattacco di Cavuto (21-19, per lui 8 punti con 86% di efficacia sulle schiacciate) ed un successivo muro vincente di Kovacevic ai danni di Sokolov (23-20). Chiude una battuta di Simon che finisce lunga (25-22).

E il centralone cubano sarà grande protagonista nel terzo set (5 punti, 100% sui primi tempi), bravo nel testa a testa conclusivo ad evitare la fuga dei trentini murando prima Cavuto (19-19) e poi Lisinac (21-21), quindi piazzando l'ace che consente alla Cucine Lube di mettere il muso davanti, sul 23-22. Ai vantaggi, decide un muro vincente del neo entrato Cester su Nelli (26-24).

Nel quarto parziale, i biancorossi rimettono la gara in parità con il servizio di Leal (17-17), dopo aver rincorso dal 13-16. Poi subiscono un nuovo break sulla battuta float di Candellaro, che prende di mira il neo entrato Kovar (19-21). Il successivo attacco di Juantorena che tocca l'asta, sancisce quindi il +3 dell'Itas, che si fa riprendere a quota 23 da un muro di Simon, ma trova comunque la zampata vincente per il 25-23, firmata da Cavuto dopo la difesa su un attacco di Leal, che sarà top scorer dei suoi con 20 punti (59% in attacco).

Nel tie break, la Cucine Lube si fa rimontare dopo essere stata avanti 8-5, spreca un match point sul 14-13, poi si arrende 14-16 dopo un attacco out di Sokolov. Serve Gara 4.

Il tabellino

ITAS TRENTO: Russell 7, Van Garderen 1, Nelli 3, Cavuto 11, Daldello, Vettori 10, De Angelis (L) n.e., Giannelli 6, Grebennikov (L), Candellaro 7, Codarin n.e., Lisinac 12, Kovacevic 26. All. Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Sokolov 15, Kovar, D'Hulst, Marchisio (L) n.e., Juantorena 17, Massari n.e., Stankovic n.e., Diamantini 2, Leal 20, Cantagalli, Cester 1, Simon 15, Bruno 3, Balaso (L). All. De Giorgi.

ARBITRI: Gnani (FE) – Lot (VE).

PARZIALI: 23-25 (32'), 25-22 (30'), 24-26 (32'), 25-23 (32'), 16-14 (20').

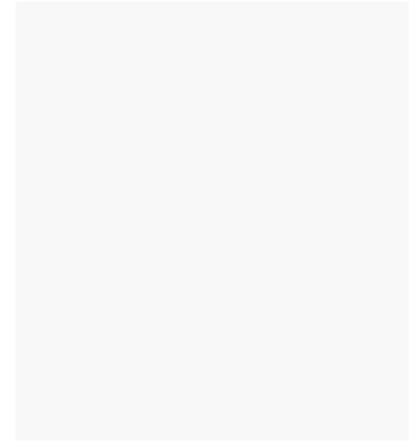
NOTE: spettatori 3642, incasso 67965 Euro. Trento: battute sbagliate 25, ace 8, muri vincenti 16, 48% in ricezione (20% perfette); 54% in attacco. Lube: battute sbagliate 23, ace 11, muri vincenti 9, 59% in ricezione (24% perfette); 52% in attacco.

Le interviste ai biancorossi dopo Gara 3

Ferdinando De Giorgi: "Sapevamo che oggi Trento avrebbe dato il massimo per riaprire la serie. Noi abbiamo avuto le nostre occasioni ma comunque queste sono partite che si decidono in pochi punti. In queste gare si cerca la regolarità ma giocando tanti match vicini non è facile. Per gara 4 come sempre scenderemo in campo per dare il massimo con un obiettivo finale".

Enrico Cester: "Siamo in una semifinale scudetto ed è normale che Trento oggi abbia dato il massimo e soprattutto in casa loro. Sono stati bravi ed ora ci vediamo giovedì in casa nostra. Ci avrei messo la firma per vincerla oggi ma ci è mancato tanto così. Queste sono partite che vengono decise nel giro di pochi punti perché il livello è molto alto".

Tsvetan Sokolov: "E' finita quando l'arbitro dice che è finita ed oggi purtroppo la vittoria va a Trento. Complimenti a loro che hanno fatto una gran partita senza sbagliare niente, noi invece abbiamo sbagliato molto e forse nel momento peggiore della stagione. Ora dobbiamo sistemare queste cose ed affrontare la prossima partita in maniera diversa".



GLI ARTICOLI PIU' LETTI



Cresce la preoccupazione nelle Marche dopo le scelte per l'ambiente fatte dalla Regione



Sanità, atti intimidatori contro i sindacalisti di Anaa Assomed Marche

LE NOTIZIE

- CRONACA
- POLITICA
- ECONOMIA
- LAVORO
- CULTURA
- SPETTACOLI
- EVENTI
- SPORT

LE RUBRICHE

- GIROVAGANDO
- MONUMENTI
- MANIFESTAZIONI
- PERSONAGGI
- LIBRI
- FIERE & SAGRE
- NUMERI UTILI
- PRODOTTI TIPICI
- RICETTE

CERCA NEL SITO

Cerca

Ag - RIPRODUZIONE RISERVATA - www.altrogiornalemarche.it



Leggi anche:



Condividi:



Correlati

[← "Nelle Marche c'è poca trasparenza nella gestione delle liste di attesa"](#)

[Una meravigliosa Cavalleria Rusticana presentata al Teatro Della Regina di Cattolica →](#)

Altro giornale Marche: quotidiano edito da Marche free press - Direttore responsabile: Elpidio Stortini - Redazione: Via Cesanense n. 50/A - Marotta (PU) - Registrato presso il Tribunale di Pesaro in data 20 Novembre 2013 con numero 4/2013

Telefono: 338.7899882 - www.altrogiornalemarche.it - info@altrogiornalemarche.it - redazione@altrogiornalemarche.it



Copyright © 2019 AltrogiornaleMarche. Tutti i diritti riservati. Theme: ColorMag by ThemeGrill. Powered by WordPress.





Scopri l'edizione digitale
Tablet e Smartphone

ABBONATI Ler



SUPERLEGA

Volley: Superlega, Trento batte Civitanova e riapre la Serie

Rocambolesca vittoria al tie break di Giannelli e soci che in rimonta vincono al tie break 3-2 (23-25; 25-22; 24-26; 25-23; 16-14) e strappano dalle mani dei cucinieri una Finale che sembrava già raggiunta

SULLO STESSO ARGOMENTO

- [Superlega](#)
- [Play Off](#)
- [Itas](#)
- [Cucine Lube](#)
- [Lorenzetti](#)
- [Vettori](#)
- [De Giorgi](#)
- [Juantorena](#)

lunedì 22 aprile 2019 21:48

TRENTO- Cuore, tanto cuore, ma anche tecnica, capacità di leggere bene il match, voglia di vincere ed anche le mosse giuste di Lorenzetti. Dalla miscela di tutti questi fattori è arrivata, in Gara 3 di Semifinale, il successo dell'Itas Trentino sulla Cucine Lube Civitanova. Una vittoria arrivata in volata, al tie break, dopo che Giannelli e compagni hanno più volte rischiato la sconfitta e quindi l'eliminazione. Nei momenti difficili però Trento, sostenuta dal pubblico di casa, ha saputo tenere i nervi saldi e rimanere sempre

Potrebbero interessarti

VOLLEY FEMMINILE



Volley: A1 Femminile, il tie break dice Novara



Volley: A1 Femminile, tutto facile per Conegliano contro Monza, Serie sul 2-0



Volley: A1 Femminile, Novara soffre ma porta la serie sull'1-1



attaccata al match, annullando anche un match point nel tie break. Si va dunque sul 2-1 e la sfida continua fra due squadre che anche stasera hanno dimostrato di meritare entrambe di entrare in Finale.

LA CRONACA DEL MATCH-

Gli starting six non riservano alcuna sorpresa: l'Itas Trentino si presenta con Giannelli al palleggio, Vettori opposto, Kovacevic e Russell schiacciatori, Lisinac e Candellaro centrali, Grebennikov libero; la Cucine Lube Civitanova risponde con Bruno in regia in diagonale a Sokolov, Juantorena e Leal in posto 4, Simon e Diamantini (confermato titolare per la seconda volta consecutiva) al centro, Balaso libero. In avvio di match è la Cucine Lube a fare la voce grossa (3-5), approfittando di un paio di sbavature dei padroni di casa, che però agguantano la parità a quota 7 con un muro di Candellaro su Sokolov e mettono la freccia (8-7) con un altro block, stavolta di Vettori su Juantorena. La Cucine Lube tiene botta e passa a condurre nuovamente sul 12-14 grazie a due ace consecutivi di Sokolov, che costringono al time out Lorenzetti. Alla ripresa è una battuta punto di Candellaro a riportare la situazione in equilibrio (15-15), che dura però un attimo perché il muro di Bruno sul primo tempo di Lisinac e quello di Simon su Russell offrono un nuovo +3 ai marchigiani (15-18). La squadra di De Giorgi prova a dilagare nel finale sempre grazie a questo fondamentale (16-20), ma una fortunata serie al servizio del neoentrato Cavuto (per Russell) e il contrattacco di Kovacevic ricompongono incredibilmente il punteggio (20-20). Allo sprint decidono un errore di Kovacevic (21-23) e la battuta out di Nelli (23-25). Nel secondo set Lorenzetti conferma fra i titolari Cavuto, autore di un buon finale di frazione; inizialmente i gialloblù sembrano essere smarriti (1-3), ma poi improvvisamente ritrovano il filo del proprio gioco, grazie al muro di Lisinac e all'ace di Kovacevic (9-6, 12-8). Il time out di De Giorgi chiarisce le idee ai suoi, che alla ripresa ci mettono pochi scambi a trovare la parità, grazie alla potenza del servizio di Juantorena e Simon (da 14-10 a 14-14). Il match si gioca di nuovo punto a punto, con le due squadre che si alternano al comando (16-17, 19-18). Cavuto, in un momento di grazia, mette a terra due ricostruite vincenti proiettando i gialloblù sul 21-19 e poi Kovacevic mura a uno Sokolov per il 23-20: è lo spunto che decide la frazione, perché poi l'Itas Trentino si tiene stretta il vantaggio e vola sull'1-1 grazie al 25-22 che manda le due squadre al cambio di campo. La battaglia continua ad essere molto serrata anche nel terzo periodo, con le due squadre che lavorano bene in battuta ed in attacco contendendosi il comando del punteggio (8-6, 10-11); in campo nel ruolo di opposto c'è Nelli, già subentrato a Vettori nel corso del precedente set. La Cucine Lube concede qualcosa di troppo e Trento ne approfitta per ottenere il +2 (16-14) grazie al muro di



Volley: A2 Femminile, Orvieto e Caserta in Semifinale



Volley: A1 Femminile, Gara 1 di Semifinale, Conegliano travolgente a Monza

Tutte le notizie di [Volley femminile](#) >

Giannelli su Leal; gli ospiti pareggiano i conti già sul 17-17, proiettando il confronto allo sprint (19-19, 22-22). Ai vantaggi decide un muro del rientrante Cester proprio su Nelli, dopo che i gialloblù avevano annullato una palla set. L'Itas Trentino non si dà per vinta e nel quarto parziale torna a lottare con le armi a propria disposizione (5-6, 10-12); nel momento di difficoltà Lorenzetti ripropone in campo Vettori e Russell ma è Kovacevic a muro su Sokolov a consegnare la parità a quota 12. Un muro di Giannelli su Leal offre il +2 interno (15-13, time out De Giorgi); alla ripresa i cucinieri risalgono sino al 17-17 con Leal e Sokolov. Anche in questo caso il set si decide in volata: i padroni di casa l'affrontano meglio con Candellaro al servizio (22-19), ma la Cucine Lube risale sino al 23-22 (errore di Vettori), poi ci pensa il neoentrato Van Garderen a siglare il 25-23 che manda le squadre al tie break.

Nel quinto set la Lube parte sparata con Sokolov e Leal (3-5, 5-8); l'Itas Trentino replica sino all'8-9 soprattutto con gli spunti individuali di Kovacevic e Giannelli, poi pareggia a quota 12 con lo stesso Uros. Lo sprint in questo caso è dell'Itas Trentino, che annulla una palla match agli avversari, se ne procura una col muro di Russell su Juantorena che sfrutta con l'errore di Sokolov (16-14).

I PROTAGONISTI-

Angelo Lorenzetti (Allenatore Itas Trentino)- *« Forse è stata la partita meno bella delle tre giocate fino ad ora nella serie. Si è visto che sentivamo il peso sportivo di veder qualificata Civitanova in casa nostra. I ragazzi hanno interpretato nella maniera corretta la gara tenendo testa a una squadra molto forte. C'è la speranza di andare a gara 4 più sciolti ed essere orgogliosi di ciò che abbiamo fatto e di quello che siamo ».*

Tsvetan Sokolov (Cucine Lube Civitanova)- *« E' finita quando l'arbitro dice che è finita ed oggi purtroppo la vittoria va a Trento. Complimenti a loro che hanno fatto una gran partita senza sbagliare niente, noi invece abbiamo sbagliato molto e forse nel momento peggiore della stagione. Ora dobbiamo sistemare queste cose ed affrontare la prossima partita in maniera diversa ».*

IL TABELLINO-

ITAS TRENTINO - CUCINE LUBE CIVITANOVA 3-2 (23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14)

ITAS TRENTINO: Giannelli 6, Kovacevic 26, Candellaro 7, Vettori 10, Russell 7, Lisinac 12, De Angelis (L), Van Garderen 1, Grebennikov (L), Nelli 3, Cavuto 11, Daldello 0. N.E. Codarin. All. Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Mossa De Rezende 3,

Juantorena 17, Simon 15, Sokolov 15, Leal 20, Diamantini 2, Marchisio (L), Cantagalli 0, Balaso (L), Kovar 0, Cester 1, D'Hulst 0. N.E. Stankovic, Massari. All. De Giorgi.

ARBITRI: Gnani, Lot.

NOTE - Spettatori 3642, incasso 67965, durata set: 32', 30', 32', 32', 20'; tot: 146'.

MVP: Uros Kovacevic (Itas Trentino)

- > [Lunedì Gara 3 delle Semifinali](#)
- > [La Lube porta la Serie sul 2-0](#)
- > [Vincono Perugia e Lube](#)

[Tutte le notizie di SuperLegA](#)

PER APPROFONDIRE



SUPERLEGA

Volley: Superlega, Perugia vince in rimonta su Modena e si porta 2-1



SUPERLEGA

Volley: Superlega, lunedì si gioca Gara 3 delle Semifinali



SUPERLEGA

Volley: Superlega, Modena pareggia i conti con Perugia



SUPERLEGA

Volley: Superlega, è ancora Civitanova, Serie sul 2-0



SUPERLEGA

Volley: Superlega, venerdì il secondo round delle Semifinali



SUPERLEGA

Volley: Superlega, Leal è l'MVP dei Quarti di Finale

COMMENTI

Menu

RISULTATI LIVE

SportPesa.it

Abbonati

Accedi

VOLLEY

Dal 15 al 25

LOG

La Gazzetta dello Sport

23 aprile 2019

Che partita per Kovacevic

di Gian Luca Pasini

Itas Trentino – Cucine Lube Civitanova 3-2 (23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14) – Itas Trentino: Giannelli 6, Kovacevic 26, Candellaro 7, Vettori 10, Russell 7, Lisinac 12, De Angelis (L), Van Garderen 1, Grebennikov (L), Nelli 3, Cavuto 11, Daldello 0. N.E. Codarin. All. Lorenzetti. Cucine Lube Civitanova: Mossa De Rezende 3, Juantorena 17, Simon 15, Sokolov 15, Leal 20, Diamantini 2, Marchisio (L), Cantagalli 0, Balaso (L), Kovar 0, Cester 1, D'Hulst 0. N.E. Stankovic, Massari. All. De Giorgi. ARBITRI: Gnani, Lot. NOTE – Spettatori 3642, incasso 67965, durata set: 32', 30', 32', 32', 20'; tot: 146'.

Condividi questo post:  0

Post precedente

Post successivo

Cerca nel blog

Condividi il blog:



Blog a cura di
Gian Luca Pasini

Valeria Benedetti

Davide Romani

Ultimi commenti Più commentati Più letti



Conegliano a un passo dalla finale
4 ore fa, Gian Luca Pasini

Perugia avanti nella serie 2-1
4 ore fa, Gian Luca Pasini



Novara in vantaggio 2-1 nella serie
6 ore fa, Evandar.91

Perugia avanti nella serie 2-1
6 ore fa, elgigolo

Perugia avanti nella serie 2-1
6 ore fa, Sir_MaximReality



Chi perde di meno sta più indietro in classifica. Origine di una norma sbagliata
126



Mercato Live: Civitanova punta su IZ9 (ma deve pensare alla penale)
104



Mercato Live: Lanza in partenza da Perugia, arriva Plotnyskiy?
50

Modena in semifinale: di gran carriera
47



La maglia per
Bernardi....
45



Mercato Live: Lanza
in partenza da
Perugia, arriva
Plotnyskiy?

17 aprile 2019



Rapporti tesi a
Perugia?

11 aprile 2019



Video: il momento
incriminato di
Orduna

14 aprile 2019



Kosheleva in arrivo
a Scandicci

04 aprile 2019



Mercato Live:
Civitanova punta su
IZ9 (ma deve
pensare alla penale)

17 aprile 2019

RCS MediaGroup S.p.A.

Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano.

Copyright 2017 © Tutti i diritti riservati.

CF, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano
n.12086540155. R.E.A. di Milano: 1524326 Capitale sociale €
270.000.000,00
ISSN 2499-3093

Siti del gruppo RCS

Corriere della Sera

Abitare

Amica

Iodonna

Oggi

Living

Quimamme

Doveviaggi

Style

El Mundo

Marca

Corporate

RCS Mediagroup

Fondazione Corriere

Fondazione Cannavò

Links utili

Sitemap

Redazione

Cookie policy e privacy

Community policy

Hamburg Declaration



l'Adige.it

Quotidiano indipendente
del Trentino Alto Adige

- NEWS
- TERRITORI
- SPORT
- EVENTI
- POPULAR
- BLOG
- MULTIMEDIA
- EDICOLA

Home | Sport | Volley | L'Itas lotta con orgoglio per due ore e mezza e vince gara 3 al tie break



Volley

L'Itas lotta con orgoglio per due ore e mezza e vince gara 3 al tie break: i playoff continuano Fenomenale prova di Kovacevic: 26 punti

16-14 al quinto: muro di Russell e Sokolov out, bolgia al PalaTrento

Lun, 22/04/2019 - 21:17



PER APPROFONDIRE: [volley](#), [trento](#), [Lube](#), [playoff](#) Tempo di lettura: 4 minuti 31 secondi

Mancava poco, pochissimo alla scritta "game over" sulla stagione di Trento. Giusto un pallone, magari quel servizio di Leal sul match point al quinto set finito fuori di 10 centimetri. Ma l'Itas ha dimostrato un cuore enorme, "decidendo" di non terminare la propria stagione agonistica nella gara 3 della semifinale playoff contro la Lube Civitanova e vincendo al tie break dopo due ore e mezzo di autentica battaglia. Mvp un pazzesco Kovacevic, autore di 26 punti. A fare la differenza il muro di Trento: 16-9 in totale.

Anche questa sera a Trento il match è stato straordinariamente equilibrato: gli uomini di Lorenzetti sono stati bravi a non arrendersi quando erano sotto per 2-1, portando gli ospiti al tie break grazie a un quarto set vinto sul filo del rasoio (25-23 con rimonta da 22-23). Nel set decisivo la Lube ha provato a scappare via sfruttando un paio di turni al servizio di Simon e Sokolov, che hanno scavato un leggero margine. Trento con Kovacevic e Giannelli a muro è riuscita a rimontare (12-12). Poi un'invasione di Candellaro e l'immediato pareggio con un tocco geniale di Kovacevic (13-13). Leal guadagna il match point ma poi sbaglia il servizio, 14-14. Muro pazzesco di Russell dopo un gran servizio di Kovacevic e match point Trento. Attacco di Sokolov che, intimorito dai tentacoli di Russell cerca una traiettoria difficile in lungolinea e la palla termina fuori di pochi millimetri. Trento esulta, i ragazzi di Lorenzetti sono ancora vivi. Ora gara 4 a Civitanova: servirà un'altra impresa ma questa volta l'inerzia psicologica è leggermente dalla parte di Trento, sperando che i giocatori di De Giorgi si soffermino a pensare al match point "sprecato" (anche se si tratta di campioni dall'esperienza e dal curriculum straordinario). Si vedrà giovedì 25 per gara 4.

I SESTETTI

Gli starting six non riservano alcuna sorpresa: l'Itas Trentino si presenta con Giannelli al palleggio, Vettori opposto, Kovacevic e Russell schiacciatori, Lisinac e Candellaro centrali, Grebennikov libero; la Cucine Lube Civitanova risponde con Bruno in regia in diagonale a Sokolov,

PIÙ LETTI PIÙ CONDIVISI PIÙ COMMENTATI



ANIMALI 23 APR 2019
È tornata in mare questa mattina, dopo diversi mesi di cure al Centro di recu



GOSSIP 23 APR 2019
Il principe Harry e Meghan, che a giorni aspettano la nascita del loro primo



CRONACA 23 APR 2019
Ammontano a circa 93mila euro le risorse destinate dal Ministero dell'I



VALLAGARINA - ALTIPIANI 23 APR 2019
Nosellari (Asiach in cimbro) è il paese delle nocchie ma soprattutto d



MUSICA 23 APR 2019
Coachella, il festival di musica nel deserto americano, tr

FOTOGALLERY



Parigi: la cattedrale di Notre-Dame in fiamme

Juantorena e Leal in posto 4, Simon e Diamantini (confermato titolare per la seconda volta consecutiva) al centro, Balaso libero.

LA CRONACA

In avvio di match è la Cucine Lube a fare la voce grossa (3-5), approfittando di un paio di sbavature dei padroni di casa, che però agguantano la parità a quota 7 con un muro di Candellaro su Sokolov e mettono la freccia (8-7) con un altro block, stavolta di Vettori su Juantorena. La Cucine Lube tiene botta e passa a condurre nuovamente sul 12-14 grazie a due ace consecutivi di Sokolov, che costringono al time out Lorenzetti. Alla ripresa è una battuta punto di Candellaro a riportare la situazione in equilibrio (15-15), che dura però un attimo perché il muro di Bruno sul primo tempo di Lisinac e quello di Simon su Russell offrono un nuovo +3 ai marchigiani (15-18). La squadra di De Giorgi prova a dilagare nel finale sempre grazie a questo fondamentale (16-20), ma una fortunata serie al servizio del neoentrato Cavuto (per Russell) e il contrattacco di Kovacevic ricompongono incredibilmente il punteggio (20-20). Allo sprint decidono un errore di Kovacevic (21-23) e la battuta out di Nelli (23-25). Nel secondo set Lorenzetti conferma fra i titolari Cavuto, autore di un buon finale di frazione; inizialmente i gialloblù sembrano essere smarriti (1-3), ma poi improvvisamente ritrovano il filo del proprio gioco, grazie al muro di Lisinac e all'ace di Kovacevic (9-6, 12-8). Il time out di De Giorgi chiarisce le idee ai suoi, che alla ripresa ci mettono pochi scambi a trovare la parità, grazie alla potenza del servizio di Juantorena e Simon (da 14-10 a 14-14). Il match si gioca di nuovo punto a punto, con le due squadre che si alternano al comando (16-17, 19-18). Cavuto, in un momento di grazia, mette a terra due ricostruite vincenti proiettando i gialloblù sul 21-19 e poi Kovacevic mura a uno Sokolov per il 23-20: è lo spunto che decide la frazione, perché poi l'Itas Trentino si tiene stretta il vantaggio e vola sull'1-1 grazie al 25-22 che manda le due squadre al cambio di campo. La battaglia continua ad essere molto serrata anche nel terzo periodo, con le due squadre che lavorano bene in battuta ed in attacco contendendosi il comando del punteggio (8-6, 10-11); in campo nel ruolo di opposto c'è Nelli, già subentrato a Vettori nel corso del precedente set. La Cucine Lube concede qualcosa di troppo e Trento ne approfitta per ottenere il +2 (16-14) grazie al muro di Giannelli su Leal; gli ospiti pareggiano i conti già sul 17-17, proiettando il confronto allo sprint (19-19, 22-22). Ai vantaggi decide un muro del rientrante Cester proprio su Nelli, dopo che i gialloblù avevano annullato una palla set. L'Itas Trentino non si dà per vinta e nel quarto parziale torna a lottare con le armi a propria disposizione (5-6, 10-12); nel momento di difficoltà Lorenzetti ripropone in campo Vettori e Russell ma è Kovacevic a muro su Sokolov a consegnare la parità a quota 12. Un muro di Giannelli su Leal offre il +2 interno (15-13, time out De Giorgi); alla ripresa i cucinieri risalgono sino al 17-17 con Leal e Sokolov. Anche in questo caso il set si decide in volata: i padroni di casa l'affrontano meglio con Candellaro al servizio (22-19), ma la Cucine Lube risale sino al 23-22 (errore di Vettori), poi ci pensa il neoentrato Van Garderen a siglare il 25-23 che manda le squadre al tie break.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

Ti sei ricordato di condividerlo con i tuoi amici?



ARTICOLO PRECEDENTE
< Itas alle 18.30 in campo: bisogna solo vincere

ARTICOLO SUCCESSIVO
Mbappé gela il Real «Resto al Psg» >

L'utilizzo della piattaforma dei commenti prevede l'invio di alcune informazioni al fornitore del servizio **DISQUS**. Utilizzare il form equivale ad acconsentire al trattamento dei dati tramite azione positiva. Per maggiori informazioni visualizza la [Privacy Policy](#)

[View the discussion thread.](#)

VIDEOGALLERY



Fridays for future, il discorso di Greta Thunberg: "Prepariamoci, dovremo combattere per

anni"

Commenti 0 19 APR. 2019



Roma, Greta Thunberg arriva alla manifestazione scortata da giovani attivisti:

applausi e cori

Commenti 0 19 APR. 2019



Game of Thrones, Jason Momoa si taglia la barba: "È ora di cambiare: diciamo no alla plastica"

Commenti 0 19 APR. 2019

[Guarda tutti i video](#)

“ L'Adige - Quotidiano indipendente del Trentino Alto Adige

ANNUNCI PPN



Esclusiva Vodafone
Solo online attiva Fibra e ricevi un Buono Regalo Amazon.it!
Attiva subito!



E-LIGHT SPECIAL
Risparmia sul prezzo della componente energia fino all'8/05.
Scopri di più



Weople: l'APP per i dati
Scopri come ottenere di più dai tuoi dati senza venderli
Scopri di più >



Come smettere di russare?
Mettilo e smetti di russare dopo 3 notti.
È un'innovazione!



L'Adigetto.it

Il quotidiano online del Trentino Alto Adige

Home | Interno | Esteri | Letteratura | Arte e Cultura | Pagine di storia | Economia e Finanza | Festival Economia | Miss | Sapori | Golf | Sport | Foto | Satira | Eventi | Archivio arte e cultura

Cerca | Ricerca avanzata

Home | Sport | [Volley](#) | L'Itas Trentino rialza la testa: batte la Lube per 3 a 2

L'Itas Trentino rialza la testa: batte la Lube per 3 a 2

22/04/2019

Giovedì il quarto confronto nelle Marche per la semifinale play off scudetto 2019



Foto di Marco Tralalza.

L'Itas Trentino rialza la testa in gara 3 di Semifinale Play Off Scudetto Credem Banca 2019. Dopo le due sconfitte patite nelle prime due sfide della serie con Civitanova, stasera la formazione Campione del Mondo ha infatti trovato la prima vittoria casalinga della stagione contro la Cucine Lube, conquistando il punto dell'1-2 e riportando quindi il confronto all'Eurosuole Forum giovedì 25 aprile per la quarta sfida.

Il primo match ball a favore dei marchigiani è stato annullato grazie ad una prestazione forse non continua ma comunque determinata e grintosa sino in fondo; solo in questa maniera, d'altronde, si poteva pensare di risalire la china due volte (sullo 0-1 e sull'1-2 nel computo dei parziali) e vincere un tie break che gli ospiti avevano condotto anche 7-10 e 10-12.

La classe e la rabbia di Kovacevic (mvp e best scorer con 26 punti personali, di cui tre a muro e due in battuta, con il 54% in attacco), i nervi saldi di Giannelli in regia e la capacità di leggere bene i momenti importanti della partita di Lorenzetti (che ha cambiato spesso le carte in tavola in campo, alternando diversi effettivi) a gioco lungo hanno fatto perdere la bussola agli ospiti, stoppati da un muro eccellente (16 block vincenti!) e da un Lisinac decisivo anche al servizio.

Nota di merito, infine, anche per Cavuto, che ha sostituito Russell nella parte centrale del match realizzando undici punti, col 67% a rete, due muri e un ace.



WEB

- Invia ad un amico
- Versione stampabile
- Versione solo testo

VIVAI BRUGNA
Verde da vivere

PIANTE ORNAMENTALI
E DA FRUTTA

REALIZZAZIONE
E CURA
GIARDINI E TERRAZZE

Farmacie di turno BZ

PREPAGATE
L'APP PER LA TUA
PREPAGATA



Meteo Alto Adige

IL TUO VETERINARIO A
TRENTO
La nostra professionalità al servizio degli animali.



Film a Bolzano



Pagine Gialle

LA TUA COMUNICAZIONE
È IMPORTANTE,
NON ABBANDONARLA



Farmacie di turno TN

Meteo Trentino

Scegli bene,
mangia meglio.



trentinoqualita.it

Stasera in TV



Stampa digitale
on-line

Film in Trentino



La cronaca di gara 3

Gli starting six non riservano alcuna sorpresa: l'Itas Trentino si presenta con Giannelli al palleggio, Vettori opposto, Kovacevic e Russell schiacciatori, Lisinac e Candellaro centrali, Grebennikov libero; la Cucine Lube Civitanova risponde con Bruno in regia in diagonale a Sokolov, Juantorena e Leal in posto 4, Simon e Diamantini (confermato titolare per la seconda volta consecutiva) al centro, Balaso libero.

In avvio di match è la Cucine Lube a fare la voce grossa (3-5), approfittando di un paio di sbavature dei padroni di casa, che però agguantano la parità a quota 7 con un muro di Candellaro su Sokolov e mettono la freccia (8-7) con un altro block, stavolta di Vettori su Juantorena.

La Cucine Lube tiene botta e passa a condurre nuovamente sul 12-14 grazie a due ace consecutivi di Sokolov, che costringono al time out Lorenzetti.

Alla ripresa è una battuta punto di Candellaro a riportare la situazione in equilibrio (15-15), che dura però un attimo perché il muro di Bruno sul primo tempo di Lisinac e quello di Simon su Russell offrono un nuovo +3 ai marchigiani (15-18).

La squadra di De Giorgi prova a dilagare nel finale sempre grazie a questo fondamentale (16-20), ma una fortunata serie al servizio del neoentrato Cavuto (per Russell) e il contrattacco di Kovacevic ricompongono incredibilmente il punteggio (20-20).

Allo sprint decidono un errore di Kovacevic (21-23) e la battuta out di Nelli (23-25).

Nel secondo set Lorenzetti conferma fra i titolari Cavuto, autore di un buon finale di frazione; inizialmente i gialloblù sembrano essere smarriti (1-3), ma poi improvvisamente ritrovano il filo del proprio gioco, grazie al muro di Lisinac e all'ace di Kovacevic (9-6, 12-8).

Il time out di De Giorgi chiarisce le idee ai suoi, che alla ripresa ci mettono pochi scambi a trovare la parità, grazie alla potenza del servizio di Juantorena e Simon (da 14-10 a 14-14).

Il match si gioca di nuovo punto a punto, con le due squadre che si alternano al comando (16-17, 19-18). Cavuto, in un momento di grazia, mette a terra due ricostruite vincenti proiettando i gialloblù sul 21-19 e poi Kovacevic mura a uno Sokolov per il 23-20: è lo spunto che decide la frazione, perché poi l'Itas Trentino si tiene stretta il vantaggio e vola sull'1-1 grazie al 25-22 che manda le due squadre al cambio di campo.

La battaglia continua ad essere serrata anche nel terzo periodo, con le due squadre che lavorano bene in battuta ed in attacco contendendosi il comando del punteggio (8-6, 10-11); in campo nel ruolo di opposto c'è Nelli, già subentrato a Vettori nel corso del precedente set.

La Cucine Lube concede qualcosa di troppo e Trento ne approfitta per ottenere il +2 (16-14) grazie al muro di Giannelli su Leal; gli ospiti pareggiano i conti già sul 17-17, proiettando il confronto allo sprint (19-19, 22-22).

Ai vantaggi decide un muro del rientrante Cester proprio su Nelli, dopo che i gialloblù avevano annullato una palla set.

L'Itas Trentino non si dà per vinta e nel quarto parziale torna a lottare con le armi a propria disposizione (5-6, 10-12); nel momento di difficoltà Lorenzetti ripropone in campo Vettori e Russell ma è Kovacevic a muro su Sokolov a consegnare la parità a quota 12.

Un block di Giannelli su Leal offre il +2 interno (15-13, time out De Giorgi); alla ripresa i cucinieri risalgono sino al 17-17 con Leal e Sokolov.

Anche in questo caso il set si decide in volata: i padroni di casa l'affrontano meglio con Candellaro al servizio (22-19), ma la Cucine Lube risale sino al 23-22 (errore di Vettori); poi ci pensa il neoentrato Van Garderen a siglare il 25-23 che manda le squadre al tie break.

Nel quinto set la Lube parte sparata con Sokolov e Leal (3-5, 5-8); l'Itas Trentino replica sino all'8-9 soprattutto con gli spunti individuali di Kovacevic e Giannelli, poi pareggia a quota 12 con lo stesso Uros.

Lo sprint in questo caso è dell'Itas Trentino, che annulla una palla match agli avversari, se ne



Le Rubriche

-  **PENSIERI, PAROLE, ARTE**
di Daniela Larentis
-  **PARLIAMONE**
di Nadia Clementi
-  **MUSICA E SPETTACOLI**
di Sandra Matuella
-  **PSICHE E DINTORNI**
di Giuseppe Maiolo
-  **DA UNA FOTO UNA STORIA**
di Maurizio Panizza
-  **LETTERATURA DI GENERE**
di Luciana Grillo
-  **SCENARI**
di Daniele Bonacini
-  **IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ**
di Franca Merz
-  **DIALETTO E TRADIZIONE**
di Cornelio Galas
-  **ORTO E GIARDINO**
di Davide Brugna
-  **GIOVANI IN AZIONE**
di Astrid Panizza
-  **NELLA BOTTE PICCOLA...**
di Gianni Pasolini
-  **ALLA RICERCA DEL GUSTO**
di Alla ricerca
-  **CAMPI DA GOLF**
di Francesco de Mozzi
- PRESENTI**  **CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA**
di Guido de Mozzi
-  **STORIA DELL'AUTONOMIA**
di Mauro Marcantoni
-  **CARTOLINE**
di Bruno Lucchi
-  **AMICI A QUATTRO ZAMPE**
di Fabrizio Tucciarone





Stampa Online



procura una col muro di Russell su Juantorena, che sfrutta immediatamente con l'errore di Sokolov (16-14).



Il commento a caldo

«Forse è stata la partita meno bella delle tre giocate fino ad ora nella serie, – è stato il primo commento a fine gara dell'allenatore di Trentino Vollev Angelo Lorenzetti. – Si è visto che avvertivamo il peso sportivo di veder qualificata alla Finale Civitanova proprio davanti al nostro pubblico.

«Anche per questo motivo i ragazzi non hanno mai mollato, interpretando nella maniera corretta la gara e tenendo testa ad una squadra molto forte come questa Lube. Adesso abbiamo la speranza di proporci rispetto a gara 4 in maniera più sciolta ed essere orgogliosi di quello che abbiamo fatto e di quello che siamo.»

Giovedì 25 aprile (ore 18.00 - diretta Radio Dolomiti e Lega Vollev Channel), la serie torna all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche per la quarta sfida della serie, altro appuntamento da non sbagliare per l'Itas Trentino per non concludere la propria stagione.

Il tabellino

Itas Trentino-Cucine Lube Civitanova 3-2
(23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14)

ITAS TRENTINO: Candellaro 7, Vettori 10, Russell 7, Giannelli 6, Kovacevic 26, Lisinac 12, Grebennikov (L); Cavuto 11, Van Garderen 1, Nelli 3, Daldello. N.e. De Angelis e Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

CUCINE LUBE: Leal 20, Diamantini 2, Bruno 3, Juantorena 17, Simon 15, Sokolov 15, Balaso (L); Kovar, Cantagalli, D'Hulst, Cester 1. N.e. Marchisio, Massari, Stankovic. All. Ferdinando De Giorgi.

ARBITRI: Gnani di Ferrara e Lot di San Donà di Piave (Venezia)

DURATA SET: 32', 30', 32', 32', 20'; tot 2h e 26'.

NOTE: 3.642 spettatori, per un incasso di 67.965 euro. Itas Trentino: 16 muri, 8 ace, 25 errori in battuta, 11 errori azione, 54% in attacco, 48% (20%) in ricezione. Cucine Lube Civitanova: 9 muri, 11 ace, 23 errori in battuta, 6 errori azione, 52% in attacco, 59% (24%) in ricezione. Mvp Kovacevic.

© Riproduzione riservata

Condividi con: Facebook Twitter

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

L'Adigetto.it
5036 "Mi piace"

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Sei in: Repubblica > Sport > Volley > Volley, Superlega; semifinali play off. ...

Volley, Superlega; semifinali play off: Perugia stacca Modena, Trento accorcia su Civitanova



Gli umbri e i trentini sfruttano il fattore campo imponendosi rispettivamente 3-1 e 3-2 su emiliani a marchigiani

ABBONATI A **Rep:**

22 aprile 2019

la Repubblica

ROMA - La Superlega di volley sempre più all'insegna dell'equilibrio. Si è giocata gara 3 delle semifinali play off, ma ancora nessun verdetto definitivo. La Sir Safety Conad Perugia vince gara 3 in casa contro l'Azimut Leo Shoes Modena e si porta sul 2-1 nella serie in attesa di gara 4 in programma al PalaPanini giovedì 25. Questi i parziali della sfida disputata in Umbria: 21-25, 25-17, 27-25, 25-22.

Messa con le spalle al muro, l'Itas Trentino accorcia le distanze sulla Cucine Lube Civitanova che continua a guidare la serie della semifinale, ma per 2-1. Dopo la vittoria di venerdì sera di fronte ai quasi 4mila spettatori dell'Eurosuole Forum che ha sancito il 2-0 nella serie per gli uomini di De Giorgi, capaci di vincere anche alla BLM Group Arena martedì scorso in gara 1, stasera è arrivato lo stop al termine di una gara combattuta che i trentini hanno fatto loro al tie break con questi parziali: 23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14. Gara 4 giovedì a Civitanova.

SIR CONAD PERUGIA-AZIMUT LEO SHOES MODENA 3-1

PARZIALI SET: 21-25, 25-17, 27-25, 25-22

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: De Cecco 3, Lanza 6, Podrascanin 11, Atanasijevic 19, Leon Venero 24, Ricci 6, Della Lunga (L), Piccinelli 0, Hoag 0, Colaci (L), Berger 0, Seif 0. N.E.

Hoogendoorn, Galassi. All. Bernardi.

AZIMUT LEO SHOES MODENA: Christenson 2, Urnaut 9, Mazzone 2, Zaytsev 14, Bednorz 17, Holt 8, Benvenuti (L), Rossini (L), Tillie 1, Kaliberda 2, Anzani 0. N.E. Keemink, Pierotti, Pinali. All.

Velasco.

ARBITRI: Boris, Bartolini.

NOTE: spettatori 3953. Durata set: 28', 26', 35', 31'; tot: 120'.

ITAS TRENTINO-CUCINE LUBE CIVITANOVA 3-2

PARZIALI SET: 23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14

ITAS TRENTINO: Giannelli 6, Kovacevic 26, Candellaro 7, Vettori 10, Russell 7, Lisinac 12, De Angelis (L), Van Garderen 1, Grebennikov (L), Nelli 3, Cavuto 11, Daldello 0. N.E. Codarin.

All. Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Mossa De Rezende 3, Juantorena 17, Simon 15,

Sokolov 15, Leal 20, Diamantini 2, Marchisio (L), Cantagalli 0, Balaso (L), Kovar 0, Cester 1, D'Hulst 0. N.E. Stankovic, Massari.

All. De giorgi.

ARBITRI: Gnani, Lot.

NOTE: spettatori 3642, incasso 67965. Durata set: 32', 30', 32', 32', 20'; tot: 146'.

L'approfondimento quotidiano lo trovi su Rep: editoriali, analisi, interviste e reportage. La selezione dei migliori articoli di Repubblica da leggere e ascoltare.

Rep: Saperne di più è una tua scelta

Sostieni il giornalismo!
Abbonati a Repubblica

[Volley](#) [volley superlega](#) [perugia volley](#) [modena volley](#) [civitanova volley](#) [trento volley](#)

© Riproduzione riservata

22 aprile 2019

ARTICOLI CORRELATI



La maledizione di Zaytsev, schiacciato dal suo avatar

DI COSIMO CITO



Volley, semifinali scudetto: Civitanova raddoppia, Modena pareggia i conti



Volley, Perugia-Civitanova è la finale di Coppa Italia: sconfitte Modena e Trento



Volley, Champions: Civitanova in finale con Kazan, niente impresa per Perugia

I COMMENTI DEI LETTORI

Link al Sito Web

Lazio, è ancora caccia al sostituto di K...
Inter, Vecino firma fino al 2021 e in di...
Sampdoria, Schick: "Sto bene e non sono ...

Entella: rara forma di aritmia cardiaca...
Palermo, nuova perquisizione della Guard...
Palermo, Zamparini: "Diamanti fuori ros...

Champions League, per l'Uefa la squadra ...
Champions e Europa League, a Sky i dirit...
La prossima Champions: Juve rischia un g...

Uefa: "Il trasferimento di Neymar al Psg...
Bayern Monaco, Rummenigge accusa: "Tutti...
Da Coutinho a Dybala: il Barcellona ora ...

Nazionale femminile: via Cabrini, si ce...
Nazionale, Europei femminili: fatale il ...
Under 21, Europeo 2019: la finale si gio...

Milano, 12:26
CALCIO, INTER; CURVA NORD: ICARDI PICCOLO UOMO, NON MERITA LA MAGLIA
Milano, 23:49
CALCIO, ROMA; FLORENZI: PARI GIUSTO, CLASSIFICA NON MI PIACE

Milano, 23:40
CALCIO, INTER; SKRINIAR: BUON PUNTO, ORA CARICHI PER LA JUVE

Milano, 23:34
CALCIO, ROMA; EL SHAARAWY: PUNTO IMPORTANTE IN CHIAVE CHAMPIONS

Milano, 23:27
CALCIO, INTER; BORJA VALERO: CHAMPIONS? MANCA ANCORA TANTO

Legnano, 23:15
BASKET, SERIE A2: VIRTUS ROMA PROMOSSA NELLA MASSIMA SERIE

Milano, 22:28
CALCIO, SERIE A: INTER-ROMA 1-1. A SEGNO EL SHAARAWY E PERISIC

Berlino, 22:25
CALCIO, BUNDESLIGA: MANITA DELL'HOFFENHEIM A GELSENKIRCHEN

► Tutte le news

FORMULA UNO

F1, test Ungheria: Vettel il più veloce....

F1, il ritorno di Kubica: "Sarò il primo...

F1, test Ungheria: Leclerc il più veloce...

CICLISMO

Ciclismo, Vuelta a Burgos: Trentin vince...

Ciclismo, Vuelta: Aru ci sarà, l'Astana ...

Ciclismo, Giro di Polonia: seconda tappa...

MOTOGP

Moto, incidente sul quad a lbiza: condiz...

MotoGp, dal leader Marquez a Rossi giù d...

MotoGp, Germania; Marquez: "Dedicata a ...

TENNIS

Tennis, Federer torna a Montreal: "Quest...

Tennis, muore a 43 anni Golmard: era mal...

Tennis, Stanford: rientro vincente per l...

BASKET

Basket, Nigeria senza squadra: annullata...

Basket, Nba: Beyoncé vuole comprare gli ...

Basket, sorpresa sulla panchina azzurra...

RUGBY

Rugby, rivoluzione celtica: entrano due ...

Rugby, test match: All Blacks-Lions 15-1...

Rugby, la delusione di Gavazzi: "I risu...

GOLF

Golf, raccolti 260 mila euro con il "Tor..."

Golf, guidava ubriaco: arrestato Tiger W...

Golf, Tiger Woods operato alla schiena: ...

VOLLEY

Volley, Mazzanti pronto per le Final Six...

Volley, caso Zaytsev non si chiude. Fipa...

Volley, Grand Prix: Italia-Repubblica Do...

ALTRI SPORT

Atletica, Bolt: "Sono ancora il più velo..."

Olimpiadi, Malago: "No di Roma una decis..."

Nuoto, Pellegrini: "Vivo una favola, ora..."



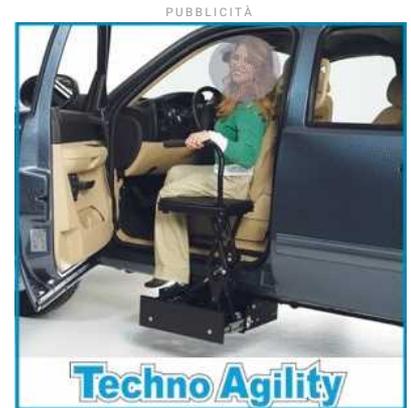
PUBBLICITÀ

SPORT TRENTINO

Una grande Itas Trentino batte la Lube al 5° set e rimane nella semifinale dei Playoff



Publicato 10 ore fa - 22 aprile 2019
By Redazione Trento



PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



BLM Group Arena pieno per sostenere la possibile rimonta dell'**Itas Trentino** in gara 3

È subito spettacolo fra due squadre che si sono dimostrate Fantascientifiche.

Vince Trento al tie break 23 -25, 25 -22, 24 -26, 25 -23, 16 - 14

PUBBLICITÀ



PATIFLEX



WEB

SEARCH



PUBBLICITÀ

A TRENTO frazione Mattarello, via della Stazione, 7 AMPIO PARCHEGGIO

PUBBLICITÀ

Una gara sempre al limite e sul filo giocata benissimo fra due grandi squadre che si sono equivate per tutto il match.

Trento ora si gioca tutto nella prossima partita.

La situazione è infatti di 2 a 1 per Civitanova. Adesso è davvero tutto possibile.

cronaca di gara 3. Gli starting six non riservano alcuna sorpresa: l'**Itas Trentino** si presenta con Giannelli al palleggio, Vettori opposto, Kovacevic e Russell schiacciatori, Lisinac e Candellaro centrali, Grebennikov libero; la **Cucine Lube Civitanova** risponde con Bruno in regia in diagonale a Sokolov, Juantorena e Leal in posto 4, Simon e Diamantini (confermato titolare per la seconda volta consecutiva) al centro, Balaso libero.

In avvio di match è la **Cucine Lube** a fare la voce grossa (3-5) approfittando di un paio di sbavature dei padroni di casa, che però agguantano la parità a quota 7 con un muro di Candellaro su Sokolov e mettono la freccia (8-7) con un altro block, stavolta di Vettori su Juantorena.

La Cucine Lube tiene botta e passa a condurre nuovamente sul 12-14 grazie a due ace consecutivi di Sokolov, che costringono al time out Lorenzetti.



Alla ripresa è una battuta punto di Candellaro a riportare la situazione in equilibrio (15-15), che dura però un attimo perché il muro di Bruno sul primo tempo di Lisinac e quello di Simon su Russell offrono un nuovo +3 ai marchigiani (15-18).

La squadra di **De Giorgi** prova a dilaga nel finale sempre grazie a questo fondamentale (16-20), ma una fortunata serie al servizio del neoentrato Cavuto (per Russell) e il contrattacco di Kovacevic ricompongono incredibilmente il punteggio (20-20).

Allo sprint decidono un errore di Kovacevic (21-23) e la battuta out di **Nelli** (23-25).



WEB



PUBBLICITÀ

ULTIME NOTIZIE PIÙ POPOLARI



SPORT TRENTINO / 3 minuti fa

«Kung Fu Ala Cup 2019»: ottimi risultati per le arti marziali a Rovereto



SPORT TRENTINO / 10 ore fa

Una grande Itas Trentino batte la Lube al 5° set e rimane nella semifinale dei Playoff



TRENTO / 11 ore fa

Precipita per 500 metri nel vuoto e muore sulla Cima Caione



VALSUGANA E PRIMIERO / 12 ore fa

Recuperati in Primiero padre e figlio di 8 anni in difficoltà a causa degli schianti



VALSUGANA E PRIMIERO / 2 settimane fa

Il folle sorpasso sulla Statale della Valsugana. Il video



VALSUGANA E PRIMIERO / 3 settimane fa

Droga dai Balcani alla Valsugana: condanne per 75 anni di carcere, 8 anni a Garollo



VALSUGANA E PRIMIERO / 5 giorni fa

Capannone degli orrori: emergono i primi inquietanti particolari. Cooperativa della Valsugana guadagnava 400 euro ogni salma



TRENTO / 4 settimane fa

Anziana furibonda devasta la sede della Cgil in via Muredei

PUBBLICITÀ

La fiera del territorio per la casa, gli arredi e il benessere personale

4-5 Maggio 2019 tutto gratuito

Palalevico | Levico Terme

Orario di apertura: 9.00/19.00

www.bsifiere.com

GLI SPAZI E GLI EVENTI PER **Bambini**

- AREA DIDATTICA: Mostra di Minerali
- AREA DIDATTICA: Fattoria Didattica
- ESPOSIZIONE AREA GIOCO: Lego
- AREA GIOCO CON: Gonfiabili

PUBBLICITÀ

ARCHIVI

SELEZIONA MESE

PUBBLICITÀ



Nel **secondo set** Lorenzetti conferma fra i titolari Cavuto, autore di un buon finale di frazione; inizialmente i gialloblù sembrano essere smarriti (1-3), ma poi improvvisamente ritrovano il filo del proprio gioco grazie al muro di Lisinac e all'ace di Kovacevic (9-6, 12-8).

Il time out di De Giorgi chiarisce le idee ai suoi, che alla ripresa ci mettono pochi scambi a trovare la parità, grazie alla potenza del servizio di **Juantorena e Simon** (da 14-10 a 14-14).

Il match si gioca di nuovo punto a punto, con le due squadre che si alternano al comando (16-17, 19-18).

Cavuto in un momento di grazia, mette a terra due ricostruite vincenti proiettando i gialloblù sul 21-19 e poi Kovacevic mura a uno Sokolov per il 23-20: è lo spunto che decide la frazione, perché poi l'Itas Trentino si tiene stretta il vantaggio e vola sull'1-1 **grazie al 25-22** che manda le due squadre al cambio di campo.



La battaglia continua ad essere molto serrata anche nel terzo periodo, con le due squadre che lavorano bene in battuta ed in attacco contendendosi il comando del punteggio (8-6, 10-11); in campo nel ruolo di opposto c'è Nelli, già subentrato a Vettori nel corso del precedente set.

La **Cucine Lube** concede qualcosa di troppo e Trento ne approfitta per ottenere il +2 (16-14) grazie al muro di Giannelli su Leal; gli ospiti pareggiano i conti già sul 17-17, proiettando il confronto allo sprint (19-19, 22-22).

Ai vantaggi decide un muro del rientrante Cester proprio su Nelli, dopo che i gialloblù avevano annullato una palla set.



CATEGORIE

SELEZIONA UNA CATEGORIA



L'Itas Trentino non si dà per vinta e nel quarto parziale torna a lottare con le armi a propria disposizione (5-6, 10-12); nel momento di difficoltà Lorenzetti ripropone in campo Vettori e Russell ma è Kovacevic a muro su Sokolov a consegnare la parità a quota 12.

Un muro di Giannelli **su Leal offre** il +2 interno (15-13, time out De Giorgi); alla ripresa i cucinieri risalgono sino al 17-17 con Leal e Sokolov.

Anche in questo caso il set si decide in volata: i padroni di casa l'affrontano meglio con Candellaro al servizio (22-19), ma la Cucine Lube risale sino al 23-22 (errore di Vettori), poi ci pensa il neoentrato Van Garderen a siglare il 25-23 che manda le squadre al tie break.



Nel tie break manco a dirlo è sempre spettacolo con le squadre che vanno avanti appaiate.

Poi la Lube con un **servizio bomba** del solito Simon va avanti 5 a 3 e 7 a 5. Trento rimane in partita solo grazie a Giannelli.

La Lube va al cambio campo con 3 punti di vantaggio 8 a 5. Ma Trento non cede e con Giannelli si riporta sotto 10 a 9. Due errori al servizio di Trento lasciano via libera alla Lube che si avvicina alla vittoria (12 -10).

Un muro incredibile di Trento riporta l'**Itas Trentino** sul 12 a 12, una partita infinita. Il muro di Russel porta Trento al match point. Poi Trento vince sull'attacco sbagliato di Simon.

PUBBLICITÀ

atlante snc
AGENZIA GENERALE UNIPOLSAI ASSICURAZIONI
TRENTO

Da 30 anni
al tuo fianco

UnipolSai
ASSICURAZIONI

PUBBLICITÀ

ARGOMENTI CORRELATI: #ANGELO LORENZETTI #CIVITANOVA #CUCINE LUBE #FEATURED #ITAS TRENTINO #PLAYOFF #RISULTATO #SEMIFINALE #TRENTO #VOLLEY

NON PERDERTI

← Pallamano serie A: verso i playoff scudetto

PROSSIMO

«Kung Fu Ala Cup 2019»: ottimi risultati per le arti marziali a Rovereto →

TI POTREBBERO PIACERE



Scoperto mentre ruba un paio di pantaloni da 25 euro. Segnalato minorenne



Pallamano serie A: verso i playoff scudetto



Basket: Trento batte Pistoia 82-73 e vede i playoff



A Pasquetta l'Itas Trentino gioca gara 3 di semifinale Play Off. Vietato perdere



Trento: furto nella notte nella sede di Casa Bio



l'Itas Trentino cede 3-1 a Civitanova e va sotto 2 a 0 nella semifinale playoff

SPORT TRENTINO

«Kung Fu Ala Cup 2019»: ottimi risultati per le arti marziali a Rovereto



Publicato 3 minuti fa - 23 aprile 2019
By Redazione Trento



Domenica 7 aprile 2019, presso la palestra delle scuole medie "Damiano Chiesa", a **Rovereto**, si è svolta la competizione di arti marziali vietnamite **KUNG FU ALA CUP 2019**; la 1ª gara sociale organizzata unicamente per gli iscritti all' **A.S.D. Kung Fu – Ala**.

Questa Scuola di Arti Marziali **nasce nel 2010** con lo scopo di diffondere e far conoscere la tradizione, le tecniche e l'efficacia del **Kung Fu** Vietnamita.

Si è da subito stabilita nel territorio di Ala, più precisamente nel paese di Serravalle, raccogliendo iscritti da tutti i paesi circostanti quali **Chizzola, Santa Margherita, Santa Lucia, Marco, Ala e Avio**.

CONTINUA A LEGGERE

SPORT TRENTINO

Pallamano serie A: verso i playoff scudetto

Publicato 1 giorno fa - 21 aprile 2019
By **Redazione Trento**



WEB



A due giornate dal termine della **regolar season**, **Bolzano** (matematicamente classificato) e **Pressano** (grazie alla classifica avulsa) sono le due squadre che si qualificheranno alla griglia **play off**.

Il Pressano deve solo non farsi superare dal Conversano e poi in virtù degli esiti degli scontri diretti, sarà automaticamente qualificato.

Di contro però la formazione pugliese non perde un colpo pronta a sfruttare un eventuale passo della squadra di **Dumnic** che non può permettersi distrazioni.

PUBBLICITÀ



CONTINUA A LEGGERE

SPORT

Doppio successo per l'Aquila Basket Earth Day!



Publicato 2 giorni fa - 20 aprile 2019
By **Maddalena Vettori**



Si è svolta oggi, 20 aprile 2019, in occasione della **partita contro Pistoia** ed in collaborazione con **Dolomiti Energia** e **Sportler**: **l'Aquila Basket Earth Day**.

Ovvero, una giornata dedicata alla sensibilizzazione ambientale.

Tra due giorni, infatti, ci sarà la **"Giornata Mondiale della Terra"** e **l'Aquila Basket**

ha voluto "celebrare" in anticipo questa ricorrenza proprio per dimostrare la serietà con cui il club trentino è legato al benessere del proprio territorio.

PUBBLICITÀ



DI TENDENZA



VALSUGANA E PRIMIERO / 2 settimane fa
Il folle sorpasso sulla Statale della Valsugana. Il video



VALSUGANA E PRIMIERO / 3 settimane fa
Droga dai Balcani alla Valsugana: condanne per 75 anni di carcere, 8 anni a Garollo



VALSUGANA E PRIMIERO / 5 giorni fa
Capannone degli orrori: emergono i primi inquietanti particolari. Cooperativa della Valsugana guadagnava 400 euro ogni salma



TRENTO / 4 settimane fa
Anziana furibonda devasta la sede della Cgil in via Muredei



TRENTO / 3 settimane fa
Dal Vietnam all'Italia in bicicletta per oltre 18 mila km: l'incredibile avventura di una 33 enne trentina



TRENTO / 1 settimana fa
Trento: anarchici mettono le catene ai binari. Forti disagi alla circolazione dei treni



VALSUGANA E PRIMIERO / 5 giorni fa
Scurelle, trovate 30 bare con resti umani dentro un capannone



TRENTO / 3 settimane fa
Scuole al via il 12 settembre: ecco il calendario scolastico 2019-2020



Copyright © 2018 - lavocedeltrentino.it - Vietata la riproduzione anche parziale dei contenuti.

Editore Cierre Edizioni Sas - (n° iscrizione ROC 24253 - P.IVA 02413660222) - registrazione Tribunale di Trento n° 5/2013 del 18.2.2013

[Privacy Policy](#)

Concessionaria pubblicità:

Zalcom.it

commerciale@lavocedeltrentino.it

TUTTOSPORT.COM



Scopri l'edizione digitale su Tablet e Smartphone

Leggionline **Abbonati**

• HOME • JUVENTUS • TORINO • CALCIO • CALCIOMERCATO • GOLDEN BOY • F1 • MOTO • MOTORI



• VIDEO



© Legavolley

0

Volley: Superlega, Trento porta con orgoglio Civitanova a Gara 4

I ragazzi di Lorenzetti, ad un passo dalla sconfitta, trovano la forza nel finale per rimontare ed imporsi 3-2 (23-25; 25-22; 24-26; 25-23; 16-14) sui cucinieri ed allungano la Serie di Semifinale

lunedì 22 aprile 2019

TRENTO- L'Itas Trentino vince in rimonta Gara 3 della semifinale play off con la Cucine Lube Civitanova, dopo quasi tre ore di gioco sempre ad alta tensione. Finisce 3-2 per i trentini (23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14), che, in questa partita dentro o fuori, hanno messo tutto quello che avevano. Cuore ma anche tecnica, capacità di leggere bene il match, voglia di vincere ed le mosse giuste di Lorenzetti. Dall'altra parte della rete gli uomini di Ferdinando De Giorgi hanno comunque giocato una grande partita, andando in vantaggio per due volte e conquistando anche un palla match sul 14-13 dei tie break. La Lube comunque conduce ancora 2-1 nella serie, e giovedì prossimo (25 aprile ore 18.00) avrà l'opportunità, davanti al pubblico dell'Eurosuole Forum di Civitanova Marche, di chiudere i conti e di conquistare l'accesso alla Finale.

LA CRONACA DEL MATCH-

Gli starting six non riservano alcuna sorpresa: l'Itas Trentino si presenta con Giannelli al palleggio, Vettori opposto, Kovacevic e Russell schiacciatori, Lisinac e Candellaro centrali, Grebennikov libero; la Cucine Lube Civitanova risponde con Bruno in regia in diagonale a Sokolov, Juantorena e Leal in posto 4, Simon e Diamantini (confermato titolare per la seconda volta consecutiva) al centro, Balaso libero. In avvio di match è la Cucine Lube a fare la voce grossa (3-5), approfittando di un paio di sbavature dei padroni di casa, che però agguantano la parità a quota 7 con un muro di Candellaro su Sokolov e mettono la freccia (8-7) con un altro block, stavolta di Vettori su Juantorena. La Cucine Lube tiene botta e passa a condurre nuovamente sul 12-14 grazie a due ace consecutivi di Sokolov, che costringono al time out Lorenzetti. Alla ripresa è una battuta punto di Candellaro a riportare la situazione in equilibrio (15-15), che dura però un attimo perché il muro di Bruno sul primo tempo di Lisinac e quello di Simon su Russell offrono un nuovo +3 ai marchigiani (15-18). La squadra di De Giorgi prova a dilagare nel finale sempre grazie a questo fondamentale (16-20), ma una fortunata serie al servizio del neoentrato Cavuto (per Russell) e il contrattacco di Kovacevic ricompongono incredibilmente il punteggio (20-20). Allo sprint decidono un errore di Kovacevic (21-23) e la battuta out di Nelli (23-25).

Nel secondo set Lorenzetti conferma fra i titolari Cavuto, autore di un buon finale di frazione; inizialmente i gialloblù sembrano essere smarriti (1-3), ma poi improvvisamente ritrovano il filo del proprio gioco, grazie al muro di Lisinac e all'ace di Kovacevic (9-6, 12-8). Il time out di De Giorgi chiarisce le idee ai suoi, che alla ripresa ci mettono pochi scambi a trovare la parità, grazie alla potenza del servizio di Juantorena e Simon (da 14-10 a 14-14). Il match si gioca di nuovo punto a punto, con le due squadre che si alternano al comando (16-17, 19-18). Cavuto, in un momento di grazia, mette a terra due ricostruite vincenti proiettando i gialloblù sul 21-19 e poi Kovacevic mura a uno Sokolov per il 23-20: è lo spunto che decide la frazione, perché poi l'Itas Trentino si tiene stretta il vantaggio e vola sull'1-1 grazie al 25-22 che manda le due squadre al cambio di campo.

La battaglia continua ad essere molto serrata anche nel terzo periodo, con le due squadre che lavorano bene in battuta ed in attacco contendendosi il comando del punteggio (8-6, 10-11); in campo nel ruolo di opposto c'è Nelli, già subentrato a Vettori nel corso del precedente set. La Cucine Lube concede qualcosa di troppo e Trento ne approfitta per ottenere il +2 (16-14) grazie al muro di Giannelli su Leal; gli ospiti pareggiano i conti già sul 17-17, proiettando il confronto allo sprint (19-19, 22-22). Ai vantaggi decide un muro del rientrante Cester proprio su Nelli, dopo che i gialloblù avevano annullato una palla set. L'Itas Trentino non si dà per vinta e nel quarto parziale torna a lottare con le armi a propria disposizione (5-6, 10-12); nel momento di difficoltà Lorenzetti ripropone in campo Vettori e Russell ma è Kovacevic a muro su Sokolov a consegnare la parità a quota 12. Un muro di Giannelli su Leal offre il +2 interno (15-13, time out De Giorgi); alla ripresa i cucinieri risalgono sino al 17-17 con Leal e Sokolov. Anche in questo caso il set si decide in volata: i padroni di casa l'affrontano meglio con Candellaro al servizio (22-19), ma la Cucine Lube risale sino al 23-22 (errore di Vettori), poi ci pensa il neoentrato Van Garderen a siglare il 25-23 che manda le squadre al tie break.

Nel quinto set la Lube parte sparata con Sokolov e Leal (3-5, 5-8); l'Itas Trentino replica sino all'8-9 soprattutto con gli spunti individuali di Kovacevic e Giannelli, poi pareggia a quota 12 con lo stesso Uros. Lo sprint in questo caso è dell'Itas Trentino, che annulla una palla match agli avversari, se ne procura una col muro di Russell su Juantorena che sfrutta con l'errore di Sokolov (16-14).

IPROTAGONISTI-

Angelo Lorenzetti (Allenatore Itas Trentino)- *«Forse è stata la partita meno bella delle tre giocate fino ad ora nella serie. Si è visto che sentivamo il peso*

sportivo di veder qualificata Civitanova in casa nostra. I ragazzi hanno interpretato nella maniera corretta la gara tenendo testa a una squadra molto forte. C'è la speranza di andare a gara 4 più sciolti ed essere orgogliosi di ciò che abbiamo fatto e di quello che siamo».

Tsvetan Sokolov (Cucine Lube Civitanova)- « E' finita quando l'arbitro dice che è finita ed oggi purtroppo la vittoria va a Trento. Complimenti a loro che hanno fatto una gran partita senza sbagliare niente, noi invece abbiamo sbagliato molto e forse nel momento peggiore della stagione. Ora dobbiamo sistemare queste cose ed affrontare la prossima partita in maniera diversa».

IL TABELLINO-

ITAS TRENTINO – CUCINE LUBE CIVITANOVA 3-2 (23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14)

ITAS TRENTINO: Giannelli 6, Kovacevic 26, Candellaro 7, Vettori 10, Russell 7, Lisinac 12, De Angelis (L), Van Garderen 1, Grebennikov (L), Nelli 3, Cavuto 11, Daldello 0. N.E. Codarin. All. Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Mossa De Rezende 3, Juantorena 17, Simon 15, Sokolov 15, Leal 20, Diamantini 2, Marchisio (L), Cantagalli 0, Balaso (L), Kovar 0, Cester 1, D'Hulst 0. N.E. Stankovic, Massari. All. De Giorgi.

ARBITRI: Gnani, Lot.

NOTE – Spettatori 3642, incasso 67965, durata set: 32', 30', 32', 32', 20'; tot: 146'.

MVP: Uros Kovacevic (Itas Trentino)

> [A Pasquetta si gioca Gara 3](#)

> [Civitanova si porta sul 2-0](#)

> [Successi per Perugia e Civitanova](#)

- [SUPERLEGA](#)
- [PLAY OFF](#)
- [ITAS](#)
- [CUCINE LUBE](#)
- [LORENZETTI](#)
- [VETTORI](#)
- [DE GIORGI](#)
- [JUANTORENA](#)

[Tutte le notizie di SuperLega](#)

Per approfondire



SUPERLEGA

Volley: Superlega, Perugia vince ancora su Modena e va 2-1



SUPERLEGA

Volley: Superlega, Gara 3 delle Semifinali: in campo lunedì pomeriggio





SOSTIENICI MERCATO RISULTATI CAMPIONATI COPPE ESTERO MONDO FIPAV E POI... 🔍



Home > Campionati > Superlega > Superlega: Semifinale3. Trento risorge a Pasquetta. Vince 3-2 e riapre la serie

Primo piano Campionati

Superlega: Semifinale3. Trento risorge a Pasquetta. Vince 3-2 e riapre la serie

Gli uomini di Lorenzetti riscattano la prova opaca di venerdì e allungano la serie di almeno tre giorni dopo un'altra gara intensissima risoltasi ancora una volta ai vantaggi del tie break. Occasione sprecata per la Lube che può giocarsi il secondo match point all'Eurosuole Forum. MVP dell'incontro Uros Kovacevic.

Di **Nicola Mazzoldi** - 22 Aprile 2019

VOLLEY MERCATO 2019/20

[Tabellone Superlega 2019/20](#)

[Tabellone A1 Femminile 2019/20](#)



SUPERLEGA SEMIFINALE GARA 3

ITAS TRENTINO – CUCINE LUBE CIVITANOVA 3-2 (23-25, 25-22, 24-26 25-23 16-14)

Itas Trentino: Giannelli 6, Kovacevic 26, Candellaro 7, Vettori 10, Russell 7, Lisinac 12, De Angelis (L), Van Garderen 1, Grebennikov (L), Nelli 3, Cavuto 11, Daldello 0. N.E. Codarin. All. Lorenzetti.

Cucine Lube Civitanova: Mossa De Rezende 3, Juantorena 17, Simon 15, Sokolov 15, Leal 20, Diamantini 2, Marchisio (L), Cantagalli 0, Balaso (L), Kovar 0, Cester 1, D'Hulst 0. N.E. Stankovic, Massari. All. De giorgi.

ARBITRI: Gnani, Lot.

NOTE – Spettatori 3642, incasso 67965, durata set: 32', 30', 32', 32', 20'; tot: 146'.



TRENTO – A dieci giorni di distanza dalla gara con Padova alla BLM Group Arena va nuovamente in scena un'altra sfida senz'appello per l'Itas Trentino che può solo vincere per tenere aperta la serie. Di contro la Cucine Lube Civitanova punta a chiudere in sole tre gare il discorso qualificazione, uno scenario forse inaspettato all'inizio della serie. Dopo un'altra incredibile gara è Trento a imporsi ai vantaggi del tie break, salvando un match point e portando la sfida a Gara 4. Andamento altalenante dell'incontro e degli stessi set con break e controsorpassi: quattro i risolti per un solo break, l'altro per due. Tanti errori, ma anche grandi colpi e soluzioni balistiche che hanno raccolto gli applausi dei 3600 presenti. MVP dell'incontro è Uros Kovacevic, trascinatore assoluto dei trentini, riconoscimento che poteva essere per Leal o Simon in caso di successo marchigiano. Trento regala così una gioia al proprio pubblico, per la Lube ci sarà un altro match point tra le mure amiche tra 72 ore.

I PIÙ E I MENO – Trento fa meglio in attacco (54%-52%) e stravinca la sfida a muro (16-9), la Lube la spunta dai 9 metri (8-11) e riceve meglio (48%-59% le positive, 20%-24% le perfette). 37 gli errori punto di Trento, 30 quelli della Lube. MVP e best scorer dell'incontro Uros Kovacevic che firma 26 punti con il 54% in attacco, 3 muri e 2 ace. 12 i punti per Lisinac (3 ace e 3 muri), 11 di un gran Cavuto partito titolare nei set di mezzo e capace di chiudere con il 67% in attacco, 2 muri e 1 ace. 4 muri per Giannelli, 10 punti per un Vettori altalenante (47%) sostituito nel 3° e 4° set da Nelli. Dall'altro lato della rete il miglior realizzatore è Leal con 20 punti (59% e 1 ace), punta dell'iceberg di una squadra a quattro punte che conta sui 17 punti di Juantorena (50% e 3 ace) e i 15 di uno spettacolare Simon (4 ace e 4 muri) che ha spesso messo a ferro e fuoco la ricezione trentina. 15 i punti (3 ace) anche per Sokolov che chiude però con il 39%, 7 muri subiti e 3 errori in attacco. Decisivo l'ingresso di Cester nel 3° set, meno bene rispetto alle gare precedenti Diamantini.

COSA VI SIETE PERSI – Sono servite 2 ore e 26 minuti per decretare il vincitore di Gara 3. La Lube si aggiudica il primo set grazie ai tanti errori di Trento e dopo la risposta dei padroni di casa si porta sul 2-1 grazie alle battute di Simon. Trento rimane attaccato all'incontro grazie al duo serbo Kovacevic-Lisinac e alla grinta di Giannelli e dopo aver impattato sul 2-2 si impone nel decisivo tie break risalendo dal -3 del cambio campo e annullando un match point prima di chiudere sul 16-14.

I SESTETTI – Nessuna sorpresa nelle formazioni con Trento che schiera la diagonale Vettori-Giannelli, Russell e Kovacevic schiacciatori, Candellaro e Lisinac al centro e Grebennikov libero. De Giorgi conferma la formazione di Gara 2 con Bruno in cabina di regia, Sokolov opposto, Leal e Juantorena in banda, Diamantini e Simon centrali e Balaso in seconda linea.

LA PARTITA – In avvio di gara la Lube conquista il primo break grazie al doppio errore in attacco di Vettori e Kovacevic (3-5), Trento ribalta con i muri di Lisinac su Sokolov e di Vettori su Juantorena (8-7). Giannelli si affida molto a Lisinac, Bruno trova ancora risposte da Juantorena; è però Sokolov a trovare il doppio ace del nuovo vantaggio ospite che porta Lorenzetti a fermare il gioco (12-14). Trento sbaglia molto in battuta, poi Candellaro punisce l'italocubano (15-15). Il successivo turno in battuta di Diamantini scava il primo vero solco, favorendo i muri di Bruno e Simon su Lisinac e Russell (15-18); tocca poi a Sokolov fermare l'americano che viene sostituito da Cavuto (16-20). Il neoentrato trova l'ace che dimezza lo svantaggio (18-20) e dopo il time out di De Giorgi la battuta che permette lo slash di Kovacevic (19-20). Il giovane schiacciatore continua a forzare: la nuova ricostruita di Kovacevic vale il 20-20 il muro di Giannelli su Sokolov il controsorpasso che l'invasione di Vettori ravvisata dal video check però cancella (20-21). Sono ancora gli errori di Trento a dare respiro alla Lube: la battuta in rete di Lisinac e l'attacco out di Kovacevic portano gli ospiti sul 21-23, poi Nelli spara out dai 9 metri per il 23-25. Sono 11 i punti regalati dai padroni di casa a fronte dei solo 4 errori ospiti.

Nel secondo parziale Lorenzetti lascia in campo Cavuto per Russell, ma sono ancora gli errori a farla da padrone: Trento regala 4 dei primi 5 punti della Lube, Diamantini ricambia sparando in rete l'attacco del 6-4. Kovacevic trova l'ace del 9-6, poi il muro a tre respinge la bordata di Sokolov costringendo De Giorgi a fermare il gioco (12-8). Alla ripresa Cavuto gioca con le mani di Juantorena (13-8), lo stesso italo-cubano si riprende il break con l'ace del 13-10. La Lube trova risposte proprio dai 9 metri con il turno di Simon che ribalta il punteggio: prima determina il punto di Sokolov e il muro su Vettori, poi punisce Grebennikov con l'ace del

COMUNICHESCION

La responsabilità dei protagonisti e le magliette dei tifosi

20 Aprile 2019

Riflessioni pre pasquali. Serve equilibrio, serve maggior equilibrio... I tifosi son sempre stati tifosi in egual misura dalla notte dei tempi. Chi "pro", chi "contro",...

PallaVOTO

Pallavoto: Camardese "penna e palleggio", Leon "stanco", Russell "spompo", Bernardi da...

20 Aprile 2019

SIMONE CAMARDESE voto 9: Inopinatamente gli abbiamo attribuito responsabilità ovviamente non sue riguardo la querelle post Perugia-Monza (sulla quale stendiamo il definitivo e lapidario...

Prossimi eventi

APR 25 gio 2019	16:00 Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie
APR 28 dom 2019	18:00 Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie
MAG 1 mer 2019	18:00 Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie
MAG 5 dom 2019	18:00 Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie
MAG 8 mer 2019	20:30 Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie

Aggiungi Visualizza Calendario

pareggio e infine favorisce la ricostruita di Leal (14-15). È Cavuto a prendersi la scena e gli applausi del palazzetto con il muro su Sokolov e i due punti consecutivi che valgono il 21-19. Trento non vuole farsi scappare il set, Lorenzetti manda in battuta Russell e Trento trova i muri di Kovacevic su Sokolov e di Lisinac su Simon che valgono 4 set point (24-20). I padroni di casa si autoannullano i primi due, poi la battuta di Simon viene confermata out dal video check per il 25-22 e 1-1.

Il terzo parziale inizia con Nelli al posto di Vettori, ma è la Lube a partire meglio con l'ace di Simon (2-4). Trento impatta grazia a una battuta di Lisinac che il primo arbitro Gnani decide essere stata toccata da Juantorena scatenando le proteste degli ospiti in campo e fuori. Sulla battuta successiva il centrale serbo trova un ace questa volta indiscutibile, poi favorisce il contrattacco di Candellaro (6-4). Gli scambi si fanno più intensi, Trento si porta sul +3 con il muro su Sokolov (8-5), ma due colpi di classe di Juantorena e il primo tempo di Simon ribaltano il punteggio (9-10). La Lube alza il proprio livello in difesa, Leal estrae dal cilindro un diagonale indifendibile per il 12-14. Ci pensa il duo serbo Kovacevic-Lisinac a trascinare i padroni di casa; lo schiacciatore trova tre punti consecutivi di cui due grazie alle battute del centrale (15-14). Il muro di Trento respinge Leal (16-14), il cubano non si abbatte e si vendica con l'ace del 17 pari. Kovacevic trova la ricostruita del 19-17 vanificando la spettacolare ricezione di Kovar; De Giorgi risponde mandando Cester in battuta e guadagnando così il muro di Simon su Cavuto per il nuovo pareggio (19-19). È lo stesso centrale cubano a trovare l'ace del 22-23 e dopo il cambio palla Leal si guadagna il primo set point (23-24). Sokolov spara la battuta in rete, ma dopo il nuovo attacco vincente del numero 9 ci pensa Cester a stampare Nelli per il 24-26 e che vale l'1-2.

In avvio di quarto set è Juantorena ad annullare il break di Trento determinato dal muro di Candellaro su Sokolov (7-7) e poi a pungere in battuta favorendo lo slash di Simon e la ricostruita del bulgaro (10-12). Lorenzetti inserisce nuovamente Russell e sulla battuta dell'americano Kovacevic è fortunato a far rimbalzare il proprio muro su Sokolov (12-12). Gli ospiti difendono ogni palla con grande determinazione ma sprecano in attacco con lo stesso bulgaro e Leal (15-13). De Giorgi decide di fermare il gioco, al rientro Lisinac trova l'ace del +3 (16-13). Ancora una volta la Lube si dimostra squadra capace di fare male con ogni effettivo: un punto a testa del trio d'attacco porta il punteggio sul 17 pari, poi l'errore in attacco di Vettori vale il sorpasso (17-18). Trento si aggrappa al solito Kovacevic che impatta e trova l'ace del 19-18, Candellaro lo imita mandando in tilt la ricezione ospite (21-19). Dopo il time out Juantorena colpisce l'asta, Vettori restituisce il favore sparando out (23-22) e poi si fa murare da Simon (23-23). Russell si guadagna il set point che il neo entrato Van Garderen trasforma nel pallone del 25-23 e del 2-2.

Nel set decisivo Trento riparte con Vettori e Russell in sestetto. È la Lube che mette la testa avanti con le due battute di Simon deviate dal nastro: la prima si trasforma in un ace, la seconda permette la ricostruita di Sokolov (3-5). Il bulgaro si mette in proprio e punisce Kovacevic dai 9 metri (4-7), uno scatenato Leal porta le squadre al cambio campo (5-8). Trento fatica a trovare il cambio palla con fluidità, Bruno dal canto suo può appoggiarsi con sicurezza sui suoi attaccanti (7-10). Giannelli prova a dare una scossa ai suoi con il muro su Juantorena (9-10), ma la batteria di battitori trentina spedisce per due volte la palla in rete (10-12). Kovacevic trova il pareggio con due punti consecutivi (12-12), un'invasione a muro regala il nuovo vantaggio ospite (12-13). Leal si guadagna il primo match point che si auto annulla con l'errore al servizio (14-14). Trento spreca la ricostruita del 15-14 poi trova comunque il punto del sorpasso con Russell che mura Juantorena e costringe De Giorgi a fermare il gioco. Al rientro è l'errore in attacco di Sokolov a far esplodere la BLM Group Arena per il 16-14 che riapre la serie.

Articoli recenti

Superlega: Semifinali 3. Le video interviste di Trento-Civitanova e Perugia-Modena

23 Aprile 2019

Superlega, A2, A3 2019/20. La composizione dei campionati... Tre nuove eliminate ai Quarti Play Off A2/A3

23 Aprile 2019

Serbia: La Stella Rossa vince gara 1 di finale

22 Aprile 2019

Turchia F.: Il Beylikduzu stende il THY e si prende il quinto posto. Il Nilufer è 7°, Uslu si ritira

22 Aprile 2019

Ungheria F.: Gara 1 di finale al Vasas Budapest di Dekany

22 Aprile 2019

Bulgaria: Terzo scudetto consecutivo per il Neftohimik 2010 Burgas

22 Aprile 2019

Turchia: Il Maliye è quinto e va in Challenge Cup

22 Aprile 2019

A2 Credem Banca: Play off A2/A3. Lagonegro, Livorno e Potenza Picena passano il turno

22 Aprile 2019

A2 Credem Banca: Play Off Promozione. Piacenza vola in Finale, Cantù porta Bergamo a gara 3

22 Aprile 2019

FIPAV: L'A.M. Club Italia Crai Roma conquista la vittoria al Cornacchia World Cup

22 Aprile 2019

Campionati

-  Superlega
-  A1 Femminile
-  A2 Maschile
-  A2 Femminile
-  B Maschile
-  B1 Femminile
-  B2 Femminile
-  Under

Categorie

Seleziona una categoria

Sostieni Volleyball.it

5€

DONA ORA

Articolo precedente

Superlega: Semifinale 3. Perugia, rimonta vincente e Finale a un passo: 3-1 a Modena. Terzo set da urlò: da 10-19 a 27-25

Articolo successivo

Condoglianze a Stefano Recine

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Superlega

Superlega: Semifinali 3. Le video interviste di Trento-Civitanova e Perugia-Modena

Campionati

Superlega, A2, A3 2019/20. La composizione dei campionati... Tre nuove eliminate ai Quarti Play Off A2/A3

A2 Maschile

A2 Credem Banca: Play off A2/A3. Lagonegro, Livorno e Potenza Picena passano il turno



SEGUICI SU INSTAGRAM @IT_VOLLEYBALL



Volleyball.it, una testata giornalistica multimediale indipendente dedicata alla pallavolo italiana e internazionale. Dal 2000 raccontiamo le grandi emozioni sotto rete.

Contattaci:



APPUNTAMENTI

- 24 mer 2019** **giorno intero** World Tour 4* maschile/femminile... @ Xiamen
- 25 gio 2019** **16:00** Superlega Credem Banca – Play Of... @ Sedi varie
- 18:00** A2 Credem Banca – Play off A2/A3... @ Sedi varie

Aggiungi

Visualizza Calendario



HOME NEWS **TUTTO IL VOLLEY** COPPE EUROPEE VOLLEY MERCATO NAZIONALI BEACH VOLLEY

IN EVIDENZA > [Aprile 22, 2019] La Gioiella non chiude i conti e Santa Croce allunga la serie ▶ A2 MASCHILE CERCA ...

HOME > SUPERLEGA MASCHILE > Si riapre la serie tra Trento e Lube. L'Itas vince 3-2 in casa

Si riapre la serie tra Trento e Lube. L'Itas vince 3-2 in casa

© Aprile 22, 2019

Scopri la nostra Pasqua **VC** il Viaggiator Goloso



Di Redazione

L'Itas Trentino vince in rimonta Gara 3 della semifinale play off con la Cucine Lube Civitanova, dopo quasi tre ore di gioco sempre ad alta tensione.

Finisce 3-2 per i trentini (23-25, 25-22, 24-26, 25-23, 16-14), con gli uomini di Ferdinando De Giorgi (nel quinto parziale conquistano anche un palla match sul 14-13) che comunque conducono ancora 2-1 nella serie, e giovedì prossimo (25 aprile ore 18.00) si giocheranno davanti al pubblico dell'Eurosuole Forum di Civitanova Marche la seconda chance per conquistare l'ultimo atto della corsa scudetto.

La partita

Gara che inizia sul binario dell'equilibrio, con il primo set che rimane aperto anche quando la Lube scappa a +4 con i muri in serie di Bruno (su Lisinac), Simon (su Russell, 18-15) e Sokolov (ancora su Russell, 20-16). Lorenzetti ferma allora il gioco e prova a scuotere i suoi inserendo Cavuto al posto del martello americano, e sarà proprio neo entrato 22enne a favorire col servizio (1 ace) la rimonta dei padroni di casa, fino a quel momento molto fallosi in battuta (7 errori). Che vede Kovacevic (5 punti) gran protagonista, almeno fino al 20 pari. Poi sarà un suo attacco certificato out dal video check a regalare il nuovo break sul 22-20 ai marchigiani, che chiudono 25-23 dopo un errore al servizio di Nelli.

Resta in campo Cavuto nel secondo set fra i trentini, che partono molto bene ma dal 13-8 firmato da Vettori si fanno riacciuffare sul 14-14, con Simon in battuta (un ace). Nel punto a punto finale, però, stavolta la spuntano i padroni di casa, che firmano l'allungo decisivo con un contrattacco di Cavuto (21-19, per lui 8 punti con 86% di efficacia sulle schiacciate) ed un successivo muro vincente di Kovacevic ai danni di Sokolov (23-20). Chiude una battuta di Simon che finisce lunga (25-22).

E il centralone cubano sarà grande protagonista nel terzo set (5 punti, 100% sui primi tempi), bravo nel testa a testa conclusivo ad evitare la fuga dei trentini murando prima Cavuto (19-19) e poi Lisinac (21-21), quindi piazzando l'ace che consente alla Cucine Lube di mettere il muso davanti, sul 23-22. Ai vantaggi, decide un muro vincente del neo entrato Cester su Nelli (26-24).



CLICCA QUI



ISCRIVITI ALLA NOSTRA
volley NEWSletter

LA TUA PUBBLICITÀ SU
volley NEWS



Nel quarto parziale, i biancorossi rimettono la gara in parità con il servizio di Leal (17-17), dopo aver rincorso dal 13-16. Poi subiscono un nuovo break sulla battuta float di **Candellaro**, che prende di mira il neo entrato Kovar (19-21). Il successivo attacco di Juantorena che tocca l'asta, sancisce quindi il +3 dell'Itas, che si fa riprendere a quota 23 da un muro di Simon, ma trova comunque la zampata vincente per il 25-23, firmata da Cavuto dopo la difesa su un attacco di Leal, che sarà top scorer dei suoi con 20 punti (59% in attacco).

Nel tie break, la **Cucine Lube** si fa rimontare dopo essere stata avanti 8-5, spreca un match point sul 14-13, poi si arrende 14-16 dopo un attacco out di Sokolov. Serve Gara 4.

Hanno detto.

Ferdinando De Giorgi: "Sapevamo che oggi Trento avrebbe dato il massimo per riaprire la serie. Noi abbiamo avuto le nostre occasioni ma comunque queste sono partite che si decidono in pochi punti. In queste gare si cerca la regolarità ma giocando tanti match vicini non è facile. Per gara 4 come sempre scenderemo in campo per dare il massimo con un obiettivo finale".

Enrico Cester: "Siamo in una semifinale scudetto ed è normale che Trento oggi abbia dato il massimo e soprattutto in casa loro. Sono stati bravi ed ora ci vediamo giovedì in casa nostra. Ci avrei messo la firma per vincerla **oggi** ma ci è mancato tanto così. Queste sono partite che vengono decise nel giro di pochi punti perché il livello è molto alto".

Tsvetan Sokolov: "E' finita quando l'arbitro dice che è finita ed oggi purtroppo la vittoria va a Trento. Complimenti a loro che hanno fatto una gran partita senza sbagliare niente, noi invece abbiamo sbagliato molto e forse nel momento peggiore della stagione. Ora dobbiamo sistemare queste cose ed affrontare la prossima partita in maniera diversa".

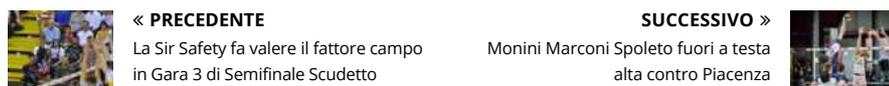
Il tabellino

ITAS TRENTINO: Russell 7, Van Garderen 1, Nelli 3, Cavuto 11, Daldello, Vettori 10, De Angelis (L) n.e., Giannelli 6, Grebennikov (L), Candellaro 7, Codarin n.e., Lisinac 12, Kovacevic 26. All. Lorenzetti.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Sokolov 15, Kovar, D'Hulst, Marchisio (L) n.e., Juantorena 17, Massari n.e., Stankovic n.e., Diamantini 2, Leal 20, Cantagalli, Cester 1, Simon 15, Bruno 3, Balaso (L). All. De Giorgi.

ARBITRI: Gnani (FE) - Lot (VE).

(Fonte: comunicato stampa)



ARTICOLI CORRELATI



Eurosuole Forum sold out: esauriti i biglietti per Gara 2 di Finale



Lube e Sir in campo oggi per le semifinali di Champions League. Domani tocca a Novara



Itas Trentino, Kovacevic: "Carico a mille per l'esordio di domenica"



GLI ULTIMI ARTICOLI

- La Gioiella non chiude i conti e Santa Croce allunga la serie**
Aprile 22, 2019
- Sokolov: "Abbiamo sbagliato molto e nel momento peggiore"**
Aprile 22, 2019
- Una Pool Libertas Cantù mai doma porta a gara 3 la serie delle semifinali**
Aprile 22, 2019
- La Sieco Service Ortona sfiora l'impresa, ma alla fine scivola in A3**
Aprile 22, 2019
- Monini Marconi Spoleto fuori a testa alta contro Piacenza**
Aprile 22, 2019

SEGUICI SU FACEBOOK

